



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 giugno 2017

ARGOMENTI:

- Un mese ai Mondiali Antirazzisti Uisp
- Camera, Codice Terzo Settore, ieri l'Uisp alle audizioni; Vincenzo Manco "No a Obbligo partita doppia"
- Alessandro Scali Uisp eletto nel nuovo direttivo del Cesvot
- Gabriella Stramaccioni nuova garante detenuti di Roma
- L'Uisp sul numero di giugno di Cavallo Magazine
- Il Mondiale 2022 è più a rischio. La crisi inquieta anche la FIFA
- Walter Veltroni scrive a Tavecchio e gli fa un appello "Ora il calcio femminile valga come il maschile"
- Uisp dal territorio: A Torino Chiamparino consegna un tavolo calciobalilla ai detenuti; Consegnati a Paola i riconoscimenti per i campionati calcistici Uisp; Jesi saluta i Campionati nazionali ginnastica Uisp; Pisa, aperte le iscrizioni per i Campi solari Uisp; Uisp Rovigo, l'estate non ferma il progetto integrato, al via attività nel Bassopolesine; A Montecatini l'Uisp organizza corsi Afa; Al circolo Arci Uisp, Presentata nuova casa protetta di Ravarino; A Napoli Summerbasket all'interno dello Smashvillage sul lungomare; A Livorno evento finale contro la ludopatia, presente Andrea Raiano ex campione assoluto Uisp; Oggi a Bologna la presentazione della manifestazione Run 5.30, l'Uisp tra gli organizzatori.

SOCIALE. SPORT E INCLUSIONE, UN MESE AI MONDIALI ANTIRAZZISTI UISP -2-

(DIRE) Roma, 5 giu. - Si sono già iscritti anche i giovani peruviani di Deportivo 'U', che vivono in varie località della Germania e dell'Italia e ogni anno si ritrovano ai Mondiali Antirazzisti. Li unisce il comune tifo per l'Universitario, la più blasonata squadra di calcio del Perù, e il comune impegno antifascista: loro accanito tifoso è Adelmo Cervi, uno dei tanti volontari ai Mondiali Antirazzisti. Ha 75 anni, figlio di Aldo, uno dei sette fratelli Cervi, torturati e poi fucilati dai fascisti il 28 dicembre 1943. La manifestazione si batte contro violenza, razzismo e sessismo, ci sarà tanto sport, dibattiti e musica. Un festival che al centro avrà partite di calcio no stop, dall'alba al tramonto, tra squadre di 7 giocatori ciascuna, autoarbitrate, nei 14 campi tracciati all'interno del parco di Bosco Albergati. Tutte le squadre si raduneranno a Castelfranco Emilia il 5 luglio mentre giovedì 6 luglio alle 15 è fissata la presentazione sui campi di tutte le squadre e alle 16 ci sarà il fischio d'inizio. Le finali (che si disputeranno ai calci di rigore) sono previste sabato 9 luglio alle 20. Ma non ci sarà solo calcio: nel programma dei Mondiali Antirazzisti sono compresi anche tornei di pallavolo, che ha già all'attivo 12 squadre iscritte, poi basket, rugby e dimostrazioni di tchoukball. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono sul sito www.mondialiantirazzisti.org, scritto in 4 lingue: inglese, tedesco, francese e italiano. (Com/Ekp/ Dire) 14:19 05-06-17 NNNN

SOCIALE. SPORT E INCLUSIONE, UN MESE AI MONDIALI ANTIRAZZISTI UISP

(DIRE) Roma, 5 giu. - Tra un mese esatto prenderà il via la XXI edizione dei Mondiali Antirazzisti, manifestazione internazionale di sport e inclusione organizzata dall'Uisp, che si terrà a Castelfranco Emilia (Modena) dal 5 al 9 luglio 2017. Si sono già iscritte 110 squadre di calcio da tutta Europa e dal mondo, con

6/6/2017

l'obiettivo degli organizzatori di arrivare a 200. Ci saranno gli United Glasgow, detentori della Coppa Mondiali Antirazzisti vinta lo scorso anno, composta da ragazzi e ragazze scozzesi e da migranti. Li vedremo scendere in campo con i Rfc Lyons Ska di Caserta, squadra di richiedenti asilo e volontari che partecipano attivamente al progetto 'SportAntenne' contro le discriminazioni, promosso da Uisp ed Unar. Così come la squadra Yepp di Torino, composta da ragazzi e ragazze che si ritrovano nel quartiere multietnico di Porta Palazzo. Dalla Polonia si sono già iscritte due squadre che hanno fatto della rivendicazione dei diritti Lgbti la loro bandiera: si tratta di Aks Zly e Chrzaszczyki (Coleotteri) entrambe di Varsavia, impegnate contro l'omofobia e le discriminazioni. Sullo stesso fronte di impegno, anche le ragazze serbe FemSlam, per la prima volta ai Mondiali. Ci sono squadre che in nome della solidarietà hanno raccolto tanti professionisti, come gli Avvocati di strada di Bologna e altre impegnate su attività di recupero sociale, con gli operatori della Comunità terapeutica 'Le Rupe' e Villa Angeli di Sasso Marconi. (SEGUE) (Com/Ekp/ Dire) 14:19 05-06-17 NNNN

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 14.03.22

CALCIO, UISP: CONTO ALLA ROVESCIA PER MONDIALI ANTIRAZZISTI (2)

□9CO775375 4 SPR ITA R01 CALCIO, UISP: CONTO ALLA ROVESCIA PER MONDIALI ANTIRAZZISTI (2) (9Colonne) Modena, 5 giu - La manifestazione si batte contro violenza, razzismo e sessismo, ci sarà tanto sport, dibattiti e musica. Un festival che al centro avrà partite di calcio no stop, dall'alba al tramonto, tra squadre di 7 giocatori ciascuna, autoarbitrate, nei 14 campi tracciati all'interno del parco di Bosco Albergati. Tutte le squadre si raduneranno a Castelfranco Emilia il 5 luglio mentre giovedì 6 luglio alle 15 è fissata la presentazione sui campi di tutte le squadre e alle 16 ci sarà il fischio d'inizio. Le finali (che si disputeranno ai calci di rigore) sono previste sabato 9 luglio alle 20. Non solo calcio: nel programma dei Mondiali Antirazzisti sono compresi anche tornei di pallavolo, che ha già all'attivo 12 squadre iscritte. Ci sono anche basket, rugby e dimostrazioni di tchoukball. (Red) □051403 GIU 17 □

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 14.00.25

Modena, un calcio alla violenza: Mondiali antirazzisti da 5 a 9 luglio

Modena, un calcio alla violenza: Mondiali antirazzisti da 5 a 9 luglio Milano, 5 giu. (LaPresse) - Tra un mese prenderà il via la XXI edizione dei Mondiali antirazzisti, manifestazione internazionale di sport e inclusione organizzata dall'Uisp, Unione italiana sport per tutti, che si terrà a Castelfranco Emilia (Modena) dal 5 al 9 luglio 2017. Si sono già iscritte 110 squadre di calcio da tutta Europa e dal mondo, ma l'obiettivo degli organizzatori - si legge in una nota - è di arrivare a 200. Ci saranno gli United Glasgow, campioni in carica di questi speciali Mondiali, composta da ragazzi e ragazze scozzesi e da migranti. Scenderanno in campo con i Rfc Lyons Ska di Caserta, squadra di richiedenti asilo e volontari che partecipano attivamente al progetto 'SportAntenne' contro le discriminazioni, promosso da Uisp ed Unar. Così come la squadra Yepp di Torino, composta da ragazzi e ragazze, che si ritrovano nel quartiere multietnico di Porta Palazzo. Dalla Polonia si sono già iscritte due squadre che hanno fatto della rivendicazione dei diritti Lgbt la loro bandiera: si tratta di Aks Zly e Chrzaszczyki (Coleotteri) entrambe di Varsavia, impegnate contro l'omofobia e le discriminazioni. Sullo stesso fronte di impegno, anche le ragazze serbe FemSlam, per la prima volta ai Mondiali antirazzisti. (Segue).

CALCIO, UISP: CONTO ALLA ROVESCIA PER MONDIALI ANTIRAZZISTI (1)

6/6/2017

CALCIO, UISP: CONTO ALLA ROVESCIA PER MONDIALI ANTIRAZZISTI (1) (9Colonne) Modena, 5 giu - Tra un mese prenderà il via la XXI edizione dei Mondiali Antirazzisti, manifestazione internazionale di sport e inclusione organizzata dall'Uisp, che si terrà a Castelfranco Emilia (Modena) dal 5 al 9 luglio. Si sono già iscritte 110 squadre di calcio da tutta Europa e dal mondo, con l'obiettivo degli organizzatori di arrivare a 200. Ci saranno gli United Glasgow, detentori della Coppa Mondiali Antirazzisti vinta lo scorso anno, composta da ragazzi e ragazze scozzesi e da migranti. Li vedremo scendere in campo con i Rfc Lyons Ska di Caserta, squadra di richiedenti asilo e volontari che partecipano attivamente al progetto "SportAntenne" contro le discriminazioni, promosso da Uisp ed Unar. Così come la squadra Yepp di Torino, composta da ragazzi e ragazze, che si ritrovano nel quartiere multietnico di Porta Palazzo. Dalla Polonia si sono già iscritte due squadre che hanno fatto della rivendicazione dei diritti Lgbt la loro bandiera: si tratta di Aks Zly e Chrzaszcyki (Coleotteri) entrambe di Varsavia, impegnate contro l'omofobia e le discriminazioni. Sullo stesso fronte di impegno, anche le ragazze serbe FemSlam, per la prima volta ai Mondiali. Ci sono squadre che in nome della solidarietà hanno raccolto tanti professionisti, come gli Avvocati di strada di Bologna e altre impegnate su attività di recupero sociale, con gli operatori della Comunità terapeutica "Le Rupe" e Villa Angeli di Sasso Marconi. Si sono già iscritti anche i giovani peruviani di Deportivo "U", che vivono in varie località della Germania e dell'Italia e ogni anno si ritrovano ai Mondiali Antirazzisti. Li unisce il comune tifo per l'universitario, la più blasonata squadra di calcio del Perù, e il comune impegno antifascista: loro accanito tifoso è Adelmo Cervi, uno dei tanti volontari ai Mondiali Antirazzisti. Cervi, 75 anni, è il figlio di Aldo, uno dei sette fratelli Cervi, torturati e poi fucilati dai fascisti il 28 dicembre 1943. (SEGUE) □051358 GIU 17 □



Network

Redattore sociale

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LUG 2017

Anello debole
RS L'AGENZIA
di REDATTORE SOCIALE

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

Disabilità

NOTIZIARIO

DISABILITÀ



Sport e inclusione, un mese ai Mondiali antirazzisti Uisp

Tra un mese esatto prenderà il via la XXI edizione dei Mondiali Antirazzisti, manifestazione internazionale di sport e inclusione organizzata dall'Uisp, che si terrà a Castelfranco Emilia (Modena) dal 5 al 9 luglio 2017. Si sono già iscritte 110

05 giugno 2017 - 14:30

Tra un mese esatto prenderà il via la XXI edizione dei Mondiali Antirazzisti, manifestazione internazionale di sport e inclusione organizzata dall'Uisp, che si terrà a Castelfranco Emilia (Modena) dal 5 al 9 luglio 2017. Si sono già iscritte 110 squadre di calcio da tutta Europa e dal mondo, con l'obiettivo degli organizzatori di arrivare a 200. Ci saranno gli United Glasgow, detentori della Coppa Mondiali Antirazzisti vinta lo scorso anno, composta da ragazzi e ragazze scozzesi e da migranti. Li vedremo scendere in campo con i Rfc Lyons Ska di Caserta, squadra di richiedenti asilo e volontari che partecipano attivamente al progetto 'SportAntenne' contro le discriminazioni, promosso da Uisp ed Unar. Così come la squadra Yepp di Torino, composta da ragazzi e ragazze che si ritrovano nel quartiere multietnico di Porta Palazzo.

Dalla Polonia si sono già iscritte due squadre che hanno fatto della rivendicazione dei diritti Lgbt la loro bandiera: si tratta di Aks Zly e Chrzaszczyki (Coleotteri) entrambe di Varsavia, impegnate contro l'omofobia e le discriminazioni. Sullo stesso fronte di impegno, anche le ragazze serbe FemSlam, per la prima volta ai Mondiali. Ci sono squadre che in nome della solidarietà hanno raccolto tanti professionisti, come gli Avvocati di strada di Bologna e altre impegnate su attività di recupero sociale, con gli operatori della Comunità terapeutica 'Le Rupe' e Villa Angeli di Sasso Marconi.

Si sono già iscritti anche i giovani peruviani di Deportivo 'U', che vivono in varie località della Germania e dell'Italia e ogni anno si ritrovano ai Mondiali Antirazzisti. Li unisce il comune tifo per l'Universitario, la più blasonata squadra di calcio del Perù, e il comune impegno antifascista: loro accanito tifoso è Adelmo Cervi, uno dei tanti volontari ai Mondiali Antirazzisti. Ha 75 anni, figlio di Aldo, uno dei sette fratelli Cervi, torturati e poi fucilati dai fascisti il 28 dicembre 1943. La manifestazione si batte contro violenza, razzismo e sessismo, ci sarà tanto sport, dibattiti e musica. Un festival che al centro avrà partite di calcio no stop, dall'alba al tramonto, tra squadre di 7 giocatori ciascuna, autoarbitrate, nei 14 campi tracciati all'interno del parco di Bosco Albergati.

Tutte le squadre si raduneranno a Castelfranco Emilia il 5 luglio mentre giovedì 6 luglio alle 15 è fissata la presentazione sui campi di tutte le squadre e alle 16 ci sarà il fischio d'inizio. Le finali (che si disputeranno ai calci di rigore) sono previste sabato 9 luglio alle 20. Ma non ci sarà solo calcio: nel programma dei Mondiali Antirazzisti sono compresi anche tornei di pallavolo, che ha già all'attivo 12 squadre iscritte, poi basket, rugby e dimostrazioni di tchoukball. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono sul sito www.mondialiantirazzisti.org, scritto in 4 lingue: inglese, tedesco, francese e italiano. (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: MONDIALI ANTIRAZZISTI 2017



Un passaggio sicuro: viaggio a bordo della nave che salva i migranti

+ tutti gli audio



Calendario

« Giugno 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		





CALCIO ALLE DISCRIMINAZIONI: ARRIVANO I MONDIALI ANTIRAZZISTI



Inclusione Sociale

Mi piace 2

Tweet



Archivio Video

- Archivio Video

Editoriale

ECCO A COSA È SERVITA LA BUFALA SULLE ONG

Impedire i corridoi umanitari, attaccare l'intero sistema dell'accoglienza e l'impegno di...

Lettera al Direttore

SPORT AL CENTRO DEL "PODERE IN FESTA"

La manifestazione organizzata dalla coop sociale Lo Stradello per il giorno 11 giugno 2017 nella ..

Tra un mese prenderà il via la XXI edizione dei Mondiali Antirazzisti, manifestazione internazionale di sport e inclusione organizzata dall'Uisp, che si terrà a Castelfranco Emilia (Modena) dal 5 al 9 luglio 2017. Si sono già iscritte 110 squadre di calcio da tutta Europa e dal mondo, con l'obiettivo degli organizzatori di arrivare a 200.

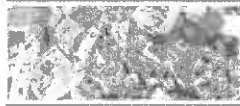
Ci saranno gli United Glasgow, detentori della Coppa Mondiali Antirazzisti vinta lo scorso anno, composta da ragazzi e ragazze scozzesi e da migranti. Li vedremo scendere in campo con i Rfc Lyons Ska di Caserta, squadra di richiedenti asilo e volontari che partecipano attivamente al progetto "SportiAntenne" contro le discriminazioni, promosso da Uisp ed Unar. Così come la squadra Yepp di Torino, composta da ragazzi e ragazze, che si ritrovano nel quartiere multietnico di Porta Palazzo.

Dalla Polonia si sono già iscritte due squadre che hanno fatto della rivendicazione dei diritti Lgbt la loro bandiera: si tratta di Aks Zly e Chrzaszczyki (Coleotteri) entrambe di Varsavia, impegnate contro l'omofobia e le discriminazioni. Sullo stesso fronte di impegno, anche le ragazze serbe FemSlam, per la prima volta ai Mondiali. Ci sono squadre che in nome della solidarietà hanno raccolto tanti professionisti, come gli Avvocati di strada di Bologna e altre impegnate su attività di recupero sociale, con gli operatori della Comunità terapeutica "Le Rupe" e Villa Angeli di Sasso Marconi.

Si sono già iscritti anche i giovani peruviani di Deportivo "U", che vivono in varie località della Germania e dell'Italia e ogni anno si ritrovano ai Mondiali Antirazzisti. Li unisce il comune tifo per l'Universitario, la più blasonata squadra di calcio del Perù, e il comune impegno antifascista: loro accanito tifoso è Adelmo Cervi, uno dei tanti volontari ai Mondiali Antirazzisti. Cervi, 75 anni, è il figlio di Aldo, uno dei sette fratelli Cervi, torturati e poi fucilati dai fascisti il 28 dicembre 1943.

La manifestazione si batte contro violenza, razzismo e sessismo, ci sarà tanto sport, dibattiti e musica. Un festival che al centro avrà partite di calcio no stop, dall'alba al tramonto, tra squadre di 7 giocatori ciascuna, autoarbitrate, nei 14 campi tracciati all'interno del parco di Bosco Albergati. Tutte le squadre si raduneranno a Castelfranco Emilia il 5 luglio mentre giovedì 6 luglio alle 15 è fissata la presentazione sui campi di tutte le squadre e alle 16 ci sarà il fischio d'inizio. Le finali (che si disputeranno ai calci di rigore) sono previste sabato 9 luglio alle 20.

Non solo calcio: nel programma dei Mondiali Antirazzisti sono compresi anche tornei di pallavolo, che ha già all'attivo 12 squadre iscritte. Ci sono anche basket, rugby e dimostrazioni di tchoukball. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono sul sito www.mondialiantirazzisti.org, scritto in 4 lingue: inglese, tedesco, francese e italiano.



SPORT

MONDIALI ANTIRAZZISTI UISP: TRA UN MESE IL VIA ALLA XXI EDIZIONE

(05/06/2017) - Tra un mese prenderà il via la XXI edizione dei Mondiali Antirazzisti, manifestazione internazionale di sport e inclusione organizzata dall'Uisp, che si terrà a Castelfranco Emilia (Modena) dal 5 al 9 luglio 2017.



Si sono già iscritte 110 squadre di calcio da tutta Europa e dal mondo, con l'obiettivo degli organizzatori di arrivare a 200. Ci saranno gli United Glasgow, detentori della Coppa Mondiali Antirazzisti vinta lo scorso anno, composta da ragazzi e ragazze scozzesi e da migranti. Li vedremo scendere in campo con i Rfc Lyons Ska di Caserta, squadra di richiedenti asilo e volontari che partecipano attivamente al progetto "SportAntenne" contro le discriminazioni, promosso da Uisp ed Unar. Così come la squadra Yepp di Torino, composta da ragazzi e ragazze, che si ritrovano nel quartiere multietnico di Porta Palazzo. Dalla Polonia si sono già iscritte due squadre che hanno fatto della rivendicazione dei diritti LGBTi la loro bandiera: si tratta di Aks Zly e Chrzaszczyki (Coleotteri) entrambe di Varsavia, impegnate contro l'omofobia e le discriminazioni. Sullo stesso fronte di impegno, anche le ragazze serbe FemSlam, per la prima volta ai Mondiali. Ci sono squadre che in nome della solidarietà hanno raccolto tanti professionisti, come gli Avvocati di strada di Bologna e altre impegnate su attività di recupero sociale, con gli operatori della Comunità terapeutica "Le Rupe" e Villa Angeli di Sasso Marconi.

Si sono già iscritti anche i giovani peruviani di Deportivo "U", che vivono in varie località della Germania e dell'Italia e ogni anno si ritrovano ai Mondiali Antirazzisti. Li unisce il comune tifo per l'Universitario, la più blasonata squadra di calcio del Perù, e il comune impegno antifascista: loro accanito tifoso è Adelmo Cervi, uno dei tanti volontari ai Mondiali Antirazzisti. Cervi, 75 anni, è il figlio di Aldo, uno dei sette fratelli Cervi, torturati e poi fucilati dai fascisti il 28 dicembre 1943.

La manifestazione si batte contro violenza, razzismo e sessismo, ci sarà tanto sport, dibattiti e musica. Un festival che al centro avrà partite di calcio no stop, dall'alba al tramonto, tra squadre di 7 giocatori ciascuna, autoarbitrate, nei 14 campi tracciati

Attualità

Politica

Inchiesta

Culture

L'intervista

L'eroe

Sport

Caffetteria

Tecnologia

Questa è la stampa

Stracult

Foto Gallery

HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter
per ricevere tutti gli
ultimi aggiornamenti
di [ImgPress.it](#)

ROBERTO CUSVETER
SI IMPARANO A INVENIRE
MI CHIARO MAURIZIO
SONO UN BRAVO RAGAZZO
HO UCCISO
OTTANTA PERSONE



(Altre news)



ACQUISTA



Omicidio Bottari: 7082
clicca qui per saperne di più



proforma
PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE

Vendola consiglia
[imgPress.it](#)

L'isola felice di internet
tantissimo guardando
Loggiamoci

all'interno del parco di Bosco Albergati. Tutte le squadre si raduneranno a Castelfranco Emilia il 5 luglio mentre giovedì 6 luglio alle 15 è fissata la presentazione sui campi di tutte le squadre e alle 16 ci sarà il fischio d'inizio. Le finali (che si disputeranno ai calci di rigore) sono previste sabato 9 luglio alle 20.

Non solo calcio: nel programma dei Mondiali Antirazzisti sono compresi anche tornei di pallavolo, che ha già all'attivo 12 squadre iscritte. Ci sono anche basket, rugby e dimostrazioni di tchoukball.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono sul sito www.mondialiantirazzisti.org, scritto in 4 lingue: inglese, tedesco, francese e italiano.



STAMPA



SEGNALA

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS =

**vota i
sondaggi
di
welfare**



**WELFARE
CREMONA
NETWORK**

Martedì, 06 giugno 2017 - ore 09.33

**Firma le
petizioni
di
welfare**

HOME CREMONA CASALASCO CREMA PIACENTINO LOMBARDIA ITALIA EUROPA MONDO RUBRICHE VIDEO
BERGAMO BRESCIA COMO LECCO LODI MANTOVA MILANO MONZA PAVIA SONDRIO VARESE ULTIME NEWS

[WelfareNetwork](#) » [Cremona Notizie](#) » [Volontariato](#) » Uisp Verso i mondiali ANTIRAZZISTI Calendario selezione squadre cremonesi

Uisp Verso i mondiali ANTIRAZZISTI Calendario selezione squadre cremonesi

*I mondiali ANTIRAZZISTI Bosco Albergati (Castelfranco Emilia - Modena)
dal 05al 09 Luglio 2017*

Scritto: 06 Giugno 2017 | Scritto da Redazione



[Home](#) [Cremona](#) [Lombardia](#) [Welfare team](#) [Welfare Europa](#) [Welfare Italia](#) [Welfare Mondo](#)



Uisp Verso i mondiali ANTIRAZZISTI Calendario selezione squadre cremonesi

I mondiali ANTIRAZZISTI Bosco Albergati (Castelfranco Emilia - Modena) dal 05al 09
Luglio 2017

Il Comitato Territoriale UISP CREMONA comunica il calendario della selezione delle
squadre cremonesi

**20° NONSOLONERO Presso Oratorio S. Francesco (Zaist) Cremona Torneo di
Calcio a 8**

Partecipano:

Caritas , Casa dell' Accoglienza, Kossovo,

Asd Seneg

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 18.16.30

CAMERA: PROGRAMMA COMMISSIONI - AFFARI SOCIALI

□9CO775491 4 POL ITA R01 CAMERA: PROGRAMMA COMMISSIONI - AFFARI SOCIALI (9Colonne) Roma, 5 giu - In Commissione Affari sociali proseguono le votazioni sulla delega in materia di salute: restano da votare circa 150 emendamenti. Tornano poi in Commissione, dopo alcuni mesi di dibattito in Comitato ristretto, i ddl che istituiscono il Registro nazionale e i registri regionali dei tumori e che disciplinano l'impiego degli anziani da parte dei Comuni in lavori socialmente utili. Al via inoltre l'esame delle parti di competenza della legge europea 2017, mentre prosegue il dibattito sul decreto sull'impresa sociale e sul Codice del Terzo settore, sui quali sono anche previste le audizioni di Csvnet (Associazione dei centri di servizio per il volontariato), Arci nazionale, Auser (Associazione per l'invecchiamento attivo), Acl, Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), Legacoop sociali, Confcooperative-Federsolidarietà, ConVoi (Conferenza permanente delle associazioni, federazioni e reti di volontariato), Fish (Federazione italiana superamento handicap), Cnca (Coordinamento nazionale comunità di accoglienza), Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza), Avis, Airc, Assifero (Associazione italiana delle Fondazioni ed enti della filantropia istituzionale), Comunità di San Patrignano, Adiconsum, Movimento consumatori, Associazione culturale ResPolis, Cnec (Centro nazionale economi di comunità), Forum nazionale del Terzo settore, Cittadinanzattiva, Uisp, Legambiente, Unione sportiva Acli, Csi (Centro sportivo italiano), Club alpino italiano - Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, Aoi (Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà), Emergency, Actionaid International Italia, Agenzia delle entrate e Consiglio nazionale dei commercialisti. (PO / Bep) □051816 GIU 17 □

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 16.53.49

DLGS TERZO SETTORE, UISP: NO A OBBLIGO PARTITA DOPPIA

6/6/2017

(Public Policy) - Roma 05 giu - "Per quanto riguarda trasparenza e autocontrollo, il dlgs sul Terzo settore attualmente in discussione prevede che, fatta eccezione per le associazioni di volontariato e di promozione sociale con ricavi di natura commerciale non oltre i 130mila euro, gli enti siano obbligati a tenere partita doppia, con aggravio di carico amministrativo: si ritiene che con volumi di ricavi limitati la trasparenza possa essere garantita dal principio di cassa, viste le scarse risorse a disposizione legate alla complessità degli adempimenti". Lo dichiara Vincenzo Manco, presidente della Uisp (Unione italiana sport per tutti), in un'audizione in commissione Affari Sociali alla nell'ambito dell'esame degli schemi di decreti legislativi recanti Codice del Terzo settore e Revisione della disciplina in materia di impresa sociale. (Public Policy) @PPolicy_News MAS □051653 giu 2017 □

VOLONTARIATO: CESVOT, FEDERICO GELLI CONFERMATO PRESIDENTE (3) =

1/3

6/6/2017

VOLONTARIATO: CESVOT, FEDERICO GELLI CONFERMATO PRESIDENTE (3) = (AdnKronos) - Nella seduta di oggi è stato eletto anche il nuovo direttivo che sarà composto, oltre che dal presidente Federico Gelli (Acli), da: Adelmo Agnolucci (Avis), Simonetta Bessi (Auser), Alessandro Biagi (Avo), Andrea Bicocchi (Cnv), Pierluigi Cantini (Aics), Flora Coscetti (Fratres), Nicola Favati (Cittadinanzattiva), Fausto Ferruzza (Legambiente), Federico Finozzi (Aido), Pierluigi Maienza (Misericordie), Gianluca Mengozzi (Arci), Silvia Noci (Csi), Andrea Nuti (Anpas), Luigi Paccosi (Voltonet), Alessandro Scali (Uisp), Leonardo Giovanni Terreni (Federazione Toscana Beni culturali), Filippo Toccafondi (Vab). A loro si aggiungono Lorena Paganelli (in rappresentanza di Coge) e Leonardo Rossi in rappresentanza delle delegazioni territoriali Cesvot. Il Cesvot raggiunge con i suoi servizi oltre 3400 associazioni di volontariato. E' organizzato in 11 delegazioni territoriali, fa parte di Csvnet, rete nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e di Volonteuropa, rete europea che ha lo scopo di promuovere la cittadinanza attiva e la cultura del volontariato e che raccoglie un centinaio di organizzazioni non profit di tutta Europa. Cesvot è gestito da 35 associazioni a carattere regionale. (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 05-GIU-17 18:05 NNNN

VOLONTARIATO. FEDERICO GELLI CONFERMATO PRESIDENTE CESVOT -2-

(DIRE) Roma, 5 giu. - Alle elezioni politiche del 2013 Gelli è eletto deputato per il Partito Democratico e, nel 2016, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema di accoglienza e identificazione dei migranti. È stato relatore, per la Camera dei Deputati, della Legge 24/2017 'Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie' (cosiddetta Legge Gelli), approvata dal Parlamento in via definitiva il 28 febbraio 2017. Nella seduta di oggi è stato eletto anche il nuovo direttivo del Cesvot, che sarà composto da: Adelmo Agnolucci (Avis), Simonetta Bessi (Auser), Alessandro Biagi (Avo), Andrea Bicocchi (Cnv), Pierluigi Cantini (Aics), Flora Coscetti (Fratres), Nicola Favati (Cittadinanzattiva), Fausto Ferruzza (Legambiente), Federico Finozzi (Aido), Pierluigi Maienza (Misericordie), Gianluca Mengozzi (Arci), Silvia Noci (Csi), Andrea Nuti (Anpas), Luigi Paccosi (Voltonet), Alessandro Scali (Uisp), Leonardo Giovanni Terreni (Federazione Toscana Beni culturali), Filippo Toccafondi (Vab). A loro si aggiungono Lorena Paganelli (in rappresentanza di Coge) e Leonardo Rossi in rappresentanza delle delegazioni territoriali Cesvot. Il Cesvot raggiunge con i suoi servizi oltre 3400 associazioni di volontariato. È organizzato in 11 delegazioni territoriali, fa parte del Csvnet, rete nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e di Volonteuropa, rete europea che ha lo scopo di promuovere la cittadinanza attiva e la cultura del volontariato e che raccoglie un centinaio di organizzazioni non profit di tutta Europa. Cesvot è gestito da 35 associazioni a carattere regionale. (Cds/ Dire) 17:44 05-06-17 NNNN

3/3



Copia notizia

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 13.28.50

CARCERI: GABRIELLA STRAMACCIONI NUOVA GARANTE DETENUTI DI ROMA CAPITALE (2) =

CARCERI: GABRIELLA STRAMACCIONI NUOVA GARANTE DETENUTI DI ROMA CAPITALE (2)
= (AdnKronos) - Gabriella Stramaccioni dal 2007 al 2012 è consigliera presso l'Agenzia del Terzo Settore, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È stata in questi anni consigliera della Conferenza nazionale volontariato e giustizia e della Tavola della pace. Nel 1994 partecipa, con l'incarico di rappresentante della Uisp alle riunioni che porteranno nel '95 alla costituzione di Libera, l'associazione presieduta da don Luigi Ciotti, di cui diventa vice presidente e coordinatrice nazionale dal 1998 fino a gennaio 2013. La figura del Garante, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n.90 del 14 maggio 2003, ha l'obiettivo di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile delle persone private della libertà personale, con particolare riferimento alla tutela di diritti al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport; promuovere iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani e della umanizzazione della pena detentiva; attivare le autorità competenti a seguito di possibili segnalazioni che giungano alla sua attenzione e riguardino violazioni di diritti, garanzie e prerogative delle persone private della libertà personale. (Laf/AdnKronos)
ISSN 2465 - 1222 05-GIU-17 13:27 NNNN



Copia notizia

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 13.28.50

CARCERI: GABRIELLA STRAMACCIONI NUOVA GARANTE DETENUTI DI ROMA CAPITALE =

CARCERI: GABRIELLA STRAMACCIONI NUOVA GARANTE DETENUTI DI ROMA CAPITALE =

Raggi, scelta per suo grande impegno sociale e competenza sui diritti umani Roma, 5 giu. (AdnKronos) - Gabriella Stramaccioni è la nuova Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Roma Capitale. "La sua storia e notorietà, il suo grande impegno sociale, il suo lavoro negli istituti di prevenzione e pena, le sue competenze nel campo dei diritti umani e la sua visione hanno convinto l'Amministrazione capitolina a sceglierla per il delicato ruolo di Garante dei Diritti delle persone private della libertà personale di Roma. Le auguro buon lavoro", commenta la sindaca di Roma Virginia Raggi che ha firmato l'ordinanza per la sua nomina. Gabriella Stramaccioni, romana classe '61, attivista sui diritti umani, grande sportiva e una donna che ha fatto della parità di genere la sua bandiera. Sin da giovane organizza eventi sportivi, parte dalla periferia a Villa Gordiani con la Corsa della Donna. Appena maggiorenne è nominata presidente provinciale della Federazione di atletica, è la prima donna nella storia a ricoprire il ruolo. Nel frattempo veste la maglia azzurra all'Universiade di Zagabria. Inizia a ripensare la corsa come strumento di lotta sociale. Si batte per la parità del montepremi donne-uomini, lancia la Best Woman, la gara femminile di corsa. Tra il 1986 e il 2002 lavora presso la direzione nazionale dell'Unione italiana sport per tutti (Uisp) e porta lo sport nelle carceri e negli istituti penali minorili, per la prima volta si corre a Rebibbia la Vivacità. E' in questi anni, nei quali veste anche la maglia azzurra nella specialità della maratona, che organizza importanti eventi internazionali di sport: a Sarajevo dopo i bombardamenti, a Bagdad contro l'embargo, nelle bidonville di Nairobi al fianco di Alex Zanotelli. Diventa tra il 2003 e il 2004 coordinatrice di un centro per rifugiati politici a Roma, nel 2005 lavora alla vicepresidenza della Provincia di Roma e presso l'assessorato al lavoro del Comune di Roma. (segue) (Laf/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 05-GIU-17 13:27 NNNN

9Colonne

Copia notizia

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 12.19.14

ROMA, STRAMACCIONI NUOVA GARANTE DETENUTI (2)

ROMA, STRAMACCIONI NUOVA GARANTE DETENUTI (2) (9Colonne) Roma, 5 giu - È dal 2007 al 2012 consigliera presso l'Agenzia del Terzo Settore, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È stata in questi anni consigliera della Conferenza nazionale volontariato e giustizia e della Tavola della pace. Nel 1994 partecipa, con l'incarico di rappresentante della Uisp alle riunioni che porteranno nel '95 alla costituzione di Libera, l'associazione presieduta da don Luigi Ciotti, di cui diventa vice presidente e coordinatrice nazionale dal 1998 fino a gennaio 2013. La figura del Garante, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n.90 del 14 maggio 2003, ha l'obiettivo di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile delle persone private della libertà personale, con particolare riferimento alla tutela di diritti al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport; promuovere iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani e della umanizzazione della pena detentiva; attivare le autorità competenti a seguito di possibili segnalazioni che giungano alla sua attenzione e riguardino violazioni di diritti, garanzie e prerogative delle persone private della libertà personale. (PO / red) □051218 GIU 17 □

agi

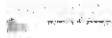
Copia notizia

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 12.18.59

Carceri: Raggi, Stramaccioni nuova Garante detenuti Roma Capitale =

Carceri: Raggi, Stramaccioni nuova Garante detenuti Roma Capitale = (AGI) - Roma, 5 giu. - Gabriella Stramaccioni è la nuova Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Roma Capitale. "La sua storia e notorietà, il suo grande impegno sociale, il suo lavoro negli istituti di prevenzione e pena, le sue competenze nel campo dei diritti umani e la sua visione hanno convinto l'Amministrazione capitolina a sceglierla per il delicato ruolo di Garante dei Diritti delle persone private della libertà personale di Roma. Le auguro buon lavoro", commenta la sindaca di Roma Virginia Raggi che ha firmato l'ordinanza per la sua nomina. Gabriella Stramaccioni, romana classe '61, attivista sui diritti umani, grande sportiva e una donna che ha fatto della parità di genere la sua bandiera. Sin da giovane organizza eventi sportivi, parte dalla periferia a Villa Gordiani con la Corsa della Donna. Appena maggiorenne è nominata presidente provinciale

della Federazione di atletica, e' la prima donna nella storia a ricoprire il ruolo. Nel frattempo veste la maglia azzurra all'Universiade di Zagabria. Inizia a ripensare la corsa come strumento di lotta sociale. Si batte per la parita' del montepremi donne-uomini, lancia la Best Woman, la gara femminile di corsa. Tra il 1986 e il 2002 lavora presso la direzione nazionale dell'Unione italiana sport per tutti (UISP) e porta lo sport nelle carceri e negli istituti penali minorili, per la prima volta si corre a Rebibbia la Vivicitta'. E' in questi anni, nei quali veste anche la maglia azzurra nella specialita' della maratona, che organizza importanti eventi internazionali di sport: a Sarajevo dopo i bombardamenti, a Bagdad contro l'embargo, nelle bidonville di Nairobi al fianco di Alex Zanotelli. Diventa tra il 2003 e il 2004 coordinatrice di un centro per rifugiati politici a Roma, nel 2005 lavora alla vicepresidenza della Provincia di Roma e presso l'assessorato al lavoro del Comune di Roma. E' dal 2007 al 2012 consigliera presso l'Agenzia del Terzo Settore, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. E' stata in questi anni consigliera della Conferenza nazionale volontariato e giustizia e della Tavola della pace. Nel 1994 partecipa, con l'incarico di rappresentante della Uisp alle riunioni che porteranno nel '95 alla costituzione di Libera, l'associazione presieduta da don Luigi Ciotti, di cui diventa vice presidente e coordinatrice nazionale dal 1998 fino a gennaio 2013. (AGI) Bru (Segue) 051218 GIU 17 NNNN



Copia notizia

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 12.16.52

Omniroma-CAMPIDOGGIO, RAGGI: GABRIELLA STRAMACCIONI NUOVA GARANTE DEI DETENUTI

OMR0027 3 POL CRO TXT Omniroma-CAMPIDOGGIO, RAGGI: GABRIELLA STRAMACCIONI NUOVA GARANTE DEI DETENUTI (OMNIROMA) Roma, 05 GIU - Gabriella Stramaccioni è la nuova Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Roma Capitale. "La sua storia e notorietà, il suo grande impegno sociale, il suo lavoro negli istituti di prevenzione e pena, le sue competenze nel campo dei diritti umani e la sua visione hanno convinto l'Amministrazione capitolina a sceglierla per il delicato ruolo di Garante dei Diritti delle persone private della libertà personale di Roma. Le auguro buon lavoro", commenta la sindaca di Roma Virginia Raggi che ha firmato l'ordinanza per la sua nomina. "Gabriella Stramaccioni, romana classe '61, attivista sui diritti umani, grande sportiva - si legge nel comunicato del Campidoglio - è una donna che ha fatto della parità di genere la sua bandiera. Sin da giovane organizza eventi sportivi, parte dalla periferia a Villa Gordiani con la Corsa della Donna. Appena maggiorenne è nominata presidente provinciale della Federazione di atletica, è la prima donna nella storia a ricoprire il ruolo. Nel frattempo veste la maglia azzurra all'Universiade di Zagabria. Inizia a ripensare la corsa come strumento di lotta sociale. Si batte per la parità del montepremi donne-uomini, lancia la Best Woman, la gara femminile di corsa. Tra il 1986 e il 2002 lavora presso la direzione nazionale dell'Unione italiana sport per tutti (UISP) e porta lo sport nelle carceri e negli istituti penali minorili, per la prima volta si corre a Rebibbia la Vivicittà. E' in questi anni, nei quali veste anche la maglia azzurra nella specialità della maratona, che organizza importanti eventi internazionali di sport: a Sarajevo dopo i bombardamenti, a Bagdad contro l'embargo, nelle bidonville di Nairobi al fianco di Alex Zanotelli. Diventa tra il 2003 e il 2004 coordinatrice di un centro per rifugiati politici a Roma, nel 2005 lavora alla vicepresidenza della Provincia di Roma e presso l'assessorato al lavoro del Comune di Roma. È dal 2007 al 2012 consigliera presso l'Agenzia del Terzo Settore, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È stata in questi anni consigliera della Conferenza nazionale volontariato e giustizia e della Tavola della pace. Nel 1994 partecipa, con l'incarico di rappresentante della Uisp alle riunioni che porteranno nel '95 alla costituzione di Libera, l'associazione presieduta da don Luigi Ciotti, di cui diventa vice presidente e coordinatrice nazionale dal 1998 fino a gennaio 2013. La figura del Garante, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n.90 del 14 maggio 2003, ha l'obiettivo di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile delle persone private della libertà personale, con particolare riferimento alla tutela di diritti al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport; promuovere iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani e della umanizzazione della pena detentiva; attivare le autorità competenti a seguito di possibili segnalazioni che giungano alla sua attenzione e riguardino violazioni di diritti, garanzie e prerogative delle persone private della libertà personale". red 051214 GIU 17 NNNN

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 12.16.39

ROMA, STRAMACCONI NUOVA GARANTE DETENUTI (1)

ROMA, STRAMACCONI NUOVA GARANTE DETENUTI (1) (9Colonne) Roma, 5 giu - Gabriella Stramaccioni è la nuova Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Roma Capitale. "La sua storia e notorietà, il suo grande impegno sociale, il suo lavoro negli istituti di prevenzione e pena, le sue competenze nel campo dei diritti umani e la sua visione hanno convinto l'Amministrazione capitolina a sceglierla per il delicato ruolo di Garante dei Diritti delle persone private della libertà personale di Roma. Le auguro buon lavoro", commenta la sindaca di Roma Virginia Raggi che ha firmato l'ordinanza per la sua nomina. Gabriella Stramaccioni, romana classe '61, attivista sui diritti umani, grande sportiva e una donna che ha fatto della parità di genere la sua bandiera. Sin da giovane organizza eventi sportivi, parte dalla periferia a Villa Gordiani con la Corsa della Donna. Appena maggiorenne è nominata presidente provinciale della Federazione di atletica, è la prima donna nella storia a ricoprire il ruolo. Nel frattempo veste la maglia azzurra all'Universiade di Zagabria. Inizia a ripensare la corsa come strumento di lotta sociale. Si batte per la parità del montepremi donne-uomini, lancia la Best Woman, la gara femminile di corsa. Tra il 1986 e il 2002 lavora presso la direzione nazionale dell'Unione italiana sport per tutti (UISP) e porta lo sport nelle carceri e negli istituti penali minorili, per la prima volta si corre a Rebibbia la Vivicittà. E' in questi anni, nei quali veste anche la maglia azzurra nella specialità della maratona, che organizza importanti eventi internazionali di sport: a Sarajevo dopo i bombardamenti, a Bagdad contro l'embargo, nelle bidonville di Nairobi al fianco di Alex Zanotelli. Diventa tra il 2003 e il 2004 coordinatrice di un centro per rifugiati politici a Roma, nel 2005 lavora alla vicepresidenza della Provincia di Roma e presso l'assessorato al lavoro del Comune di Roma. (PO / SEGUE) □051216 GIU 17 □

CORRIERE DELLA SERA

ROMA POLITICA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

LA NOMINA

Campidoglio, Gabriella Stramaccioni è la nuova Garante dei detenuti

Ex maratoneta azzurra, 56 anni, romana, fin da giovanissima si è sempre impegnata nel sociale, spesso utilizzando lo sport come strumento per l'integrazione delle fasce più deboli

di



Gabriella Stramaccioni impegnata in una gara podistica

È Gabriella Stramaccioni la nuova Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Roma Capitale. Lo ha annunciato il Campidoglio con una nota, dopo il lungo esame dei curricula. Ex maratoneta azzurra, Stramaccioni, romana di 56 anni, fin da giovanissima è stata attiva nel sociale utilizzando l'atletica e lo sport in

generale come strumento per l'integrazione delle fasce più deboli, con iniziative come la Corsa della Donna lanciata per la prima volta a Villa Gordiani.

L'IMPEGNO FRA SPORT E DIRITTI Appena maggiorenne è nominata presidente provinciale della Federazione di atletica, è la prima donna nella storia a ricoprire il ruolo. Affianca l'attività agonistica all'impegno nello sport e nel sociale, ripensando la corsa come strumento di lotta sociale. Si batte per la parità del montepremi donne-uomini, lancia la Best Woman, gara femminile di corsa diventata ormai un appuntamento tradizionale del calendario agonistico. Tra il 1986 e il 2002 lavora presso la direzione nazionale dell'Unione italiana sport per tutti (UISP) e porta lo sport nelle carceri e negli istituti penali minorili, per la prima volta si corre a Rebibbia la Viviciattà. E' in questi anni, nei quali veste anche la maglia azzurra nella specialità della maratona, che organizza importanti eventi internazionali di sport: a Sarajevo dopo i bombardamenti, a Bagdad contro l'embargo, nelle bidonville di Nairobi al fianco di Alex Zanotelli. Diventa tra il 2003 e il 2004 coordinatrice di un centro per rifugiati politici a Roma, nel 2005 lavora alla vicepresidenza della Provincia di Roma e presso l'assessorato al lavoro del Comune di Roma. È dal 2007 al 2012 consigliera presso l'Agenzia del Terzo Settore, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È stata in questi anni consigliera della Conferenza nazionale

volontariato e giustizia e della Tavola della pace. Nel 1994 partecipa, con l'incarico di rappresentante della Uisp alle riunioni che porteranno nel '95 alla costituzione di Libera, l'associazione presieduta da don Luigi Ciotti, di cui diventa vice presidente e coordinatrice nazionale dal 1998 fino a gennaio 2013. Si candida alla Camera alle politiche del 2013 con la lista Rivoluzione Civile per Ingroia che però non entra in parlamento. Dopo le recenti scosse di terremoto in centro Italia, ha collaborato con il ministero dell'Istruzione per la ricostruzione delle scuole e l'organizzazione delle attività didattiche.

LA SODDISFAZIONE DELLA SINDACA «La sua storia e notorietà, il suo grande impegno sociale, il suo lavoro negli istituti di prevenzione e pena, le sue competenze nel campo dei diritti umani e la sua visione hanno convinto l'Amministrazione capitolina a sceglierla per il delicato ruolo di Garante dei Diritti delle persone private della libertà personale di Roma. Le auguro buon lavoro» ha commentato la sindaca Virginia Raggi, che ha firmato l'ordinanza per la sua nomina.

Gabriella Stramaccioni, romana classe '61, attivista sui diritti umani, grande sportiva e una donna che ha fatto della parità di genere la sua bandiera. Sin da giovane organizza eventi sportivi, parte dalla periferia a Villa Gordiani con la Corsa della Donna. La figura del Garante, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n.90 del 14 maggio 2003, ha l'obiettivo di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile delle persone private della libertà personale, con particolare riferimento alla tutela di diritti al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport; promuovere iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani e della umanizzazione della pena detentiva; attivare le autorità competenti a seguito di possibili segnalazioni che giungano alla sua attenzione e riguardino violazioni di diritti, garanzie e prerogative delle persone private della libertà personale.

5 giugno 2017 | 16:41
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

Mi piace 2,4 ml

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da 



Milan, che acquisto!
Scende in campo la
dottoressa Musacchio
(SKY)

Surroga mutuo? Con
Ubi Banca TAN fisso da
1.50% e TAEG da
(UBI BANCA)



Le 7 foto di Antonella
Mosetti che hanno
fatto impazzire
(BLOGO.IT)

L'Equiraduno di Uisp: un successo annunciato

Testo di Giovanni Manca

È stato un grande successo il raduno equestre nazionale che si è tenuto a Paestum, comune di Capaccio, lo scorso 7 maggio. La macchina organizzativa, preparata dalla UISP di Salerno, ha girato perfettamente coordinata da un Alfonso Galluzzi che, da vero direttore d'orchestra, mentre cavalli e carrozze sfilavano presso le rovine monumentali, indirizzava a seconda delle esigenze i pochi fuoristrada e le molte biciclette a presidiare i punti critici supplendo alle necessità di una settantina di cavalieri e una decina di carrozze.

Il luogo, nonostante la giornata grigia e ventosa, offriva una quinta magnifica fatta di templi dorici e delle sabbie della spiaggia sul Tirreno; per turisti e curiosi il mondo equestre si presentava variegato come è nella realtà: eleganti cavalieri all'inglese, ma anche ruvidi cow boy nostrani; finimenti classici o le bioplastiche dei cavalieri di endurance; solidi carri o leggeri calessi; insomma le tante sfaccettature di una regione d'Italia che dopo essere stata la culla di due grandi razze come il cavallo salernitano e quello di Persano, ancora nel cavallo si vuole riconoscere. La manifestazione è partita dall'azienda "il Tempio" che ha ospitato i mezzi di trasporto e nel frattempo si è preparata ad accogliere il rientro della carovana, anche perché non era

possibile scordare le bufale e le varieguate forme di paste filate che derivano dal loro latte, e dunque concludere, con un raffinato e gustoso terzo tempo, la manifestazione.

Alla manifestazione erano presenti i dirigenti nazionali delle Attività Equestri UISP Fabrizio Forsoni e Luigi Castelluzzo, che si sono complimentati con il presidente, nonché cavaliere di endurance agonista molto apprezzato, Carmine Calvanese. "Ho appena iniziato il mio mandato come presidente

del comitato territoriale di Salerno. La manifestazione "Sulle orme degli dei" mette insieme le caratteristiche del nostro territorio: arte classica, mare e cavalli, ma il prossimo arrivo dell'estate sarà occasione per altre iniziative legate a tutti gli sport all'aria aperta". ◀

Equiraduno: la voce dei protagonisti

Testo di Luigi Castelluzzo

«**Q**uando Fabrizio Forsoni mi ha inviato copia del manifesto dell'Equiraduno nazionale chiedendomi se avessi il tempo e la voglia per partecipare ho risposto subito di sì, che ci saremmo visti a Paestum. Stavo per ritornare in luoghi a me cari, per il

mio passato di Ufficiale dell'esercito; tornavo a PERSANO, nella tenuta prima dei Borboni poi dei Savoia ed attualmente di proprietà del Demanio, tempio del cavallo della razza Persano che tanto lustro ha dato alla Scuola Napoletana prima e tanti successi nelle discipline olimpiche all'Italia poi. Purtroppo con il trasferimento in Maremma delle fattrici, negli anni settanta, la razza si è quasi estinta e, oggi, solo un mecenate continua, a fatica, ad allevare alcuni soggetti della razza Persano, appunto, riportandoli a Capaccio (Paestum), luoghi di origine. Ritornare nel Cilento; qui mi interessava constatare, vedere quanto di quell'amore per i cavalli e l'equitazione fosse ancora pratica quotidiana, oggi, a distanza di circa trent'anni.

CAVALLO
MAGAZINE

USIP IN REGIONE

I nuovi Osv di Uisp

Tre intensi fine settimana hanno coinvolto, in Friuli Venezia Giulia, dodici allievi per il corso di Operatore Sportivo Volontario, a cui si sono aggiunti, per le materie di interesse, altri sette OSV che facevano l'aggiornamento ed anche due tecnici che volevano l'equiparazione per i loro titoli anche all'interno della UISP Attività Equestri.

Il corso si è svolto presso le strutture della ASD AIAS Trieste Equilandia onlus, associazione che da trent'anni lavora con cavalli e disabili avvalendosi di una efficiente equipe tecnico sanitaria.

La località, Rupinpiccolo, è al confine con la Slovenia, qui è possibile visitare la Riserva naturale del Monte Lanaro e anche una struttura difensiva del 2000 AC, il castelliere, fatta da una possente cinta di muri a secco, inoltre varcando il confine ci si trova vicino a Lipizza, in cui gli Asburgo rifelezionarono i cavalli napoletani trasformandoli negli attuali Lipizzani.

Per le materie specifiche del corso ci si è avvalsi della collaborazione di Giulia Carmen Zotti per la Psicologia, di Valentina Silvestrin per la fisioterapia, degli istruttori di equitazione, sia monta western che dressage, Martina Sonzogno e Matteo Mazzato, di Maurizio Silvestrin per il piede del cavallo e la mascalcia e di Giovanna Fabiani per l'etologia e il rapporto uomo/cavallo nonché la filosofia e la mission dell'UISP.

Il corso, fortemente voluto da Giovanna Fabiani, responsabile delle attività equestri del Friuli Ve-

nezia Giulia e presidente della CSD Equitrek di Colloredo di Monte Albano, è stato molto apprezzato dagli allievi e di grande soddisfazione per i docenti.

Con mio grande stupore ed ammirazione, la mattina della manifestazione nei prati antistanti la tenuta "Il Tempio", punto iniziale e finale del raduno, un gran numero di cavalli di ogni specialità equestre, si apprestavano per essere bardati. C'erano cavalieri ed amazzoni che praticano specialità agonistiche quali Endurance, Attacchi singoli e tiri a due, i cow boy della monta Western e i dandy della monta Inglese, ma quello che mi ha colpito di più è stata la massa di giovani cavalieri ed amazzoni, tutti amatori.

Con queste premesse la manifestazione non poteva non riuscire e così è stato: ruscitissima; la cavalcata è stata ammirata nell'attraversamento di Viale Magna Grecia (Paestum) da una

moltitudine di turisti in visita ai templi destando anche l'attenzione dei locali.

Questo successo, questo entusiasmo nei partecipanti, è il risultato del lavoro che la UISP Provinciale e Regionale ha saputo infondere in questa "attività equestre" coinvolgendo i giovani accanto a navigati "uomini e donne di cavalli", meno giovani, che sotto la bandiera UISP hanno ritrovato l'entusiasmo.

Io spero che l'ottima organizzazione di Alfonso Galluzzi e la spinta motivazionale del presidente Carmine Calvanese che hanno portato al successo l'Equiraduno nazionale, siano di stimolo per organizzare eventi simili: la UISP ne ha bisogno e le donne e uomini UISP lo chiedono».

▼ IN BREVE

PER IL SUO BENESSERE

I cavalli, e in particolare il cavallo sportivo, da scuola o da riabilitazione, sono soggetti a forti tensioni sia fisiche sia psicologiche. L'apparato muscolo scheletrico è messo a dura prova e una contrattura protratta nel tempo può risultare in una lesione più grave. Su invito della UISP Attività Equestri LOMBARDIA, Francesca Manca, Biologa e Riflessologa, in un incontro teorico-pratico presenta le semplici tecniche che possono favorire il benessere, il relax e la salute del nostro cavallo. Tutti, anche senza particolari conoscenze scientifiche, possono imparare alcune tecniche di base fondamentali. La riflessologia, che agisce stimolando tutti gli organi e migliorando la circolazione sanguigna e linfatica, favorisce l'eliminazione delle tossine contribuendo a ripristinare l'equilibrio omeostatico del cavallo. Un cavallo che sta bene fisicamente si muove con movimenti ampi, sciolti e armonici che riducono la tensione muscolare spesso all'origine del circolo vizioso del dolore e della lesione. Il benessere fisico inoltre rafforza il sistema immunitario stimolando la naturale attitudine di auto guarigione dell'organismo, aumentandone la capacità di resistenza alle infezioni e la forza vitale. La riflessologia agisce anche a livello emozionale, aiutando l'animale nella risoluzione di problemi comportamentali. Questo incontro è aperto a tutti e proposto a titolo gratuito agli affiliati e tesserati a UISP Lombardia; avrà luogo il 25 giugno 2017 c/o il Centro Horseway ASD in località Cascina Manzola, comune di Cisliano (MI).

IL CALCIO COINVOLTO

Il Mondiale 2022 è più a rischio La crisi inquieta anche la Fifa

● «Non comment» da Zurigo, mentre la Germania è dura: «No a chi aiuta il terrorismo»

Fabio Licari

Mondiale in Qatar a rischio? È troppo presto per qualunque discorso serio, ma la situazione si è complicata più di quanto non lo fosse già e paesi come la Germania ieri si sono già schierati: no al torneo se gli aiuti ai terroristi dovessero essere provati. Qatar 2022 si dovrebbe giocare tra il 21 novembre e il 18 dicembre: mancano cinque anni e mezzo e non c'è analista politico che possa spingersi in previsioni a così lunga scadenza. Addirittura dev'essere



ancora disputata l'edizione precedente, Russia 2018. Ma di sicuro la crisi tra i paesi del Golfo inquieta anche la Fifa e non solo i governi. Dal quartier generale di Zurigo, e non poteva essere altrimenti, ieri è arrivato un «no comment» con l'assicurazione che la situazione è monitorata in ogni momento e che la Fifa è in contatto con il comitato organiz-

zatore. Nel destino della Fifa il Qatar sembra essere comunque l'evento cruciale (sempre in negativo). Quando l'Esecutivo assegnò congiuntamente le edizioni 2018 e 2022 - nella contestata riunione del 2 dicembre 2010 - fu l'inizio della fine per Blatter e compagnia. Indagini, fughe di notizie, Fbi e polizia svizzera hanno svelato quello che si sapeva: un sistema corrotto.

IL VOTO CORROTTO Sia la Russia sia il Qatar non avevano presentato di certo i dossier migliori, ma il voto aveva seguito un'altra strada. Come purtroppo spesso accade nelle decisioni politico-sportive, la scoperta delle responsabilità anche gravi non ha cambiato gli scenari: la decisione è presa, punto. Così è stato per Ucraina-Polonia 2012, la più corrotta delle assegnazioni e a danno proprio dell'Italia (Uefa). Così sembra essere per Russia e Qatar (Fifa).

LAVORO E CLIMA Il Qatar ha aggiunto nel corso del tempo altri problemi a una candidatura già discussa. Quello del lavoro clandestino, sottopagato e in condizioni disumane per i lavoratori stranieri; e quello del caldo, con il torneo spostato in inverno dopo lunghe polemiche, perché i 40 e passa gradi estivi sarebbero stati pericolosissimi per giocatori e tifosi.

DECISIONI La logica non lascia scampo a ipotesi: se il Qatar dovesse restare in una teorica blacklist, con frontiere chiuse e sanzioni internazionali, il Mondiale non potrebbe giocarsi lì. Anzi la Fifa potrebbe cominciare a riaprire il «bid» o rivolgersi al secondo classificato, gli Usa. Ma ora ci sono problemi molto più urgenti, cominciando dalle proprietà qatariote dei club europei (il Psg) e dalle partite dei club nella Champions d'Asia e della nazionale nelle qualificazioni mondiali: il Qatar è nel gruppo che comprende anche la Cina di Lippi e oggi dovrebbe giocare proprio contro gli Emirati, uno dei Paesi che lo hanno accusato. Per la cronaca: il Qatar nel 2017 ha organizzato 72 eventi sportivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due ore a settimana ti allungano la vita

Fitness. L'esercizio fisico migliora le capacità cognitive. Combatte malattie cardiovascolari, infezioni e tumori. I medici lo ripetono da anni. Ma quanto bisogna farne? E quali esercizi? Ecco cosa prescrive la medicina. Tra camminate e passi di salsa

STEFANIA DEL PRINCIPE E LUIGI MONDO

DUE SOLE ORE a settimana di attività fisica fanno così tanto bene da far guadagnare sei anni di vita. I benefici del movimento si potrebbero sintetizzare tutti con i risultati del nuovo studio del Bispebjerg Hospital di Copenaghen: il moto può ridurre il rischio di mortalità del 44%. Insomma, sempre di più il mantra è: muoversi. Perché fa bene alla salute, e anche all'umore. L'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) ha aggiornato qualche settimana fa la *Strategia per l'attività fisica 2016-2025*. Con l'obiettivo di ridurre del 10% l'insufficiente attività fisica entro il 2025. L'inattività è considerata il quarto più importante fattore di rischio per la mortalità a livello globale, con un impatto negativo sulla sanità pubblica più alto di quanto si potrebbe pensare. Gli italiani, poi, secondo Eurobarometro, sono tra i più sedentari

in Europa: il 60% ammette di non praticare sport o attività fisica, contro una media europea del 42%. Ma quanto movimento è necessario per stare in salute?

Intanto bisogna premettere che attività fisica non è sinonimo di sport. Muoversi per fare i lavori domestici, una camminata, ballare, dedicarsi al giardinaggio o al bricolage è attività fisica moderata. Altra cosa è invece praticare uno sport, e non necessariamente a livello agonistico. Secondo l'Oms bisogna fare moto per almeno 150 minuti a settimana: 30 minuti di camminata al giorno per cinque giorni a settimana è l'obiettivo è facilmente raggiunto. Di più, un'ora al giorno di movimento da moderato a intenso per bambini e ragazzi: 60 minuti che possono anche essere dedicati al gioco.

Insomma, basta poco. E i benefici sono a 360 gradi: uno studio sul *Journal of American Geriatrics* dimostra che il movimento fa bene anche al cervello e al decadimento cognitivo negli over 50: «In questo studio

di follow-up abbiamo notato che il miglioramento della funzione cognitiva era legato all'aumento della forza muscolare. Le persone più diventavano forti, maggiore era il beneficio che ottenevano a livello cerebrale», spiega Yorgi Mavros, ricercatore presso l'università di Sydney.

Del resto l'attività fisica moderata è fon-

Benefici a tutte le età

su metabolismo e umore

Purché si sia costanti

damentale anche per l'anziano. «Non solo per prevenire le malattie cardiovascolari - commenta Carlo Maggio, cardiologo e direttore scientifico della Società italiana di medicina funzionale (Simf medici) - ma anche per ottenere benefici per la memoria e le capacità cognitive. Negli adulti e nei

giovani sono importanti sia l'attività aerobica, sia quella per la forza. Unendo i due tipi di esercizio fisico si possono ottenere vantaggi aggiuntivi per la salute in toto, incluse la riduzione dell'incidenza di alcuni tumori (colon e mammella) e la prevenzione dell'osteoporosi».

Soprattutto, e a tutte le età, il maggiore beneficio dell'attività fisica è sul metabolismo, come hanno appena scoperto i ricercatori del dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'università di Milano, in collaborazione con il Policlinico San Donato, l'ospedale San Raffaele e l'Istituto ortopedico Galeazzi di Milano. In questo studio pubblicato sul *Journal of Diabetes Research*, si è osservato che durante l'esercizio il muscolo scheletrico

produce una molecola chiamata irisina, responsabile degli effetti positivi dell'attività fisica sul metabolismo dell'organismo. I vantaggi maggiori si avrebbero sulla sensibilità e la resistenza all'insulina: «il nostro studio - spiegano i ricercatori - suggerisce una correlazione tra performance sportive, sensibilità all'insulina e livelli di irisina. Che può essere dunque un potenziale mediatore degli effetti benefici dell'esercizio fisico sul profilo metabolico».

Fare attività fisica, inoltre, protegge dalle infezioni. Secondo uno studio dell'università danese di Aalborg, chi svolgeva attività molto lieve o moderata aveva un rischio ridotto del 10% di sviluppare infezioni batteriche. Anche una "semplice" camminata ha importanti benefici. Secondo Giuseppe Capua, direttore Medicina e Traumatologia dello Sport del San Camillo di Roma, «la camminata è un esercizio fisico che possono fare tutti. Venti o 30 minuti più o meno veloce sono un'attività fisica importante,

specie per chi non si può dedicare a uno sport». La camminata è poi altrettanto efficace del correre nel ridurre il rischio di malattie cardiache, secondo l'American Heart Association: basta mezz'ora per avere gli stessi benefici di 15 minuti di jogging.

Dello stesso avviso sono i ricercatori dell'università del Queensland in Australia. Secondo il loro studio, pubblicato su *Scientific Reports*, bastano pochi minuti passati camminando in un ambiente naturale, come un parco, per migliorare la salute mentale e fisica e ridurre la pressione arteriosa.

Ma c'è anche chi si spinge più in là. L'attività fisica sarebbe in grado di ridurre dal 10 al 42 per cento il rischio di ben tredici tipi di cancro. Lo hanno scritto in uno studio pubblicato su *Jama* gli scienziati della University of North Carolina a Chapel Hill Gillings School of Public Health. Ed è certamente una buona notizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Walter Veltroni scrive a Carlo Tavecchio e gli fa un appello

di respiro europeo, mondiale

«ORA IL CALCIO FEMMINILE VALGA COME IL MASCHILE»



di Walter Veltroni

Caro Presidente Tavecchio, mi rivolgo a lei nella sua qualità di massimo esponente del calcio italiano. E le scrivo anche per affrontare un tema sul quale lei altre volte si è espresso. Mi riferisco al calcio femminile e al suo possibile sviluppo. Si tratta, evidentemente, di un fenomeno in rapida, repentina crescita. Crescita tecnica, le partite tra donne sono oggi di ottima qualità, e crescita di pubblico. Io credo che tutti dobbiamo lavorare per la caduta definitiva delle barriere, figlie di stereotipi culturali e sessisti, che hanno impedito per anni alle bambine e alle ragazze che affollano gli stadi di poter praticare lo sport che amano senza essere definite "maschiacci". Patrizia Panico, nella bel-

la intervista pubblicata su questo giornale, ha raccontato quante ragazze, specie al sud, le scrivano per confessare di dover nascondere ai genitori la scelta di giocare al calcio.

Ho visto in televisione i mondiali del 2015 in Canada. Gioco spettacolare e, soprattutto, stadi sempre pieni. La media degli spettatori per partita superava le ventiseimila presenze. Risultati che farebbero gola anche alla nostra serie A che viaggia a una media di ventiduemila. Ma il dato più clamoroso che segnala il gap tra noi e altri paesi europei, tralascio Usa o Canada, è quello che riguarda le pra-

ticanti: in Italia sono 23.000, in Francia 85.000, 200.000 in Germania, 100.000 in Inghilterra. La distanza da un campo da gioco nel quale sia possibile praticare il calcio femminile in Gran Bretagna è di 5 chilometri e in Italia di 20. Esiste un problema di investimenti. Nonostante uno sforzo di attenzione da parte della Figc negli ultimi anni, visibile nel sostegno alla nazionale ben allenata da Cabrini, il gap di stanziamenti rimane alto: 3 milioni in Italia, 10,5 in Francia, 10 in Germania, 18 in Gran Bretagna. Il nostro calcio femminile staziona, come divisione, all'interno della Lega

dilettanti.

Io credo, e per questo le scrivo, che sia il momento di una grande svolta, per il calcio femminile. Certamente bisogna lavorare alla base della piramide, dalla scuola e dalle scuole calcio, per rimuovere ostacoli e discriminazioni nei confronti delle bambine e ragazze che vogliono giocare al calcio. Ma la rivoluzione deve partire soprattutto dal vertice. Il calcio si alimenta, da sempre, del mito, del fascino delle grandi competizioni, dei grandi giocatori, della passione degli stadi, della esperienza collettiva della televisione. E' da qui che bisogna partire, per il decollo del calcio delle donne.

Si sono stabiliti già, per meritoria iniziativa della federazione, degli obblighi per i grandi club, specie per i settori giovanili fem-

minili. Ma l'obiettivo, dichiarato e praticato, deve essere quello di arrivare, in pochi anni, a un campionato femminile che sia la replica di quello di serie A. Solo se avremo Roma, Juventus, Lazio, Milan, Napoli, Inter femminili che giocano in un campionato crescerà la soglia dell'attenzione collettiva. Sono stato recentemente in Argentina dove c'era grande attesa per il derby River-Boca delle donne. In Eu-

«Basta con gli stereotipi culturali e sessisti. Serve il salto»

3341502



**«Sono per
una svolta
che vada
dalle scuole
calcio alle tv»**



ropa giocano, ai vertici delle classifiche, squadre femminili del Psg, del Bayern, del Chelsea, del Barcellona.

Per le società, quello che oggi è un investimento, potrà essere un modo per far crescere in futuro incassi e sponsor. Se non fosse così perché i grandi club di tutto il mondo avrebbero le loro squadre di donne? Tutti, meno che in Italia. Finora solo la Fiorentina si è impegnata in questo senso e, nell'ultima partita, ha avuto 8000 spettatori sulle tri-

bune.

E io credo che parlando con le televisioni si po-

trebbe immaginare un percorso di crescita che, costruendo personaggi e storie, faccia rapidamente diventare il calcio delle donne un fenomeno di grande pratica diffusa e, al vertice, costruisca quel tipo di racconto che entusiasma e appassiona.

Alla sua sensibilità indirizzo un auspicio. E forse, ora che è anche commissario della Lega, lei potrebbe creare le condizioni per re-



**«Squadra
femminile
obbligatoria
per avere
la maschile»**



alizzarlo. Si fissi un anno, tra tre o quattro, perché la presenza di squadre

femminili sia la condizione per l'iscrizione al campionato maschile. Si mettano insieme le società di serie A e quelle, meritorie, che in questi anni, specie in provincia, hanno tenuto in vita con coraggio questa disciplina. E, attraverso gironi o altri meccanismi, si componga una serie A come sono quelle del calcio femminile in tutta Europa. Intanto si avvii, con adeguate strutture autonome nella fede-

razione, i rapporti con le tv e i centri media per far decollare media-

ticamente il fenomeno.

Mi sbaglierò, presidente Tavecchio ma penso che oggi il calcio italiano debba aprire tutti i suoi petali: stadi di proprietà, seconde squadre, settori giovanili. E un campionato di serie A femminile che svolga una finalità sociale e una economica. Non solo l'una, non solo l'altra. In fondo, è questa l'anima del calcio moderno. La ringrazio dell'attenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

01/06/2017 - VIDEO

LA STAMPA

I VIDEO PIÙ VISTI DELLA SETTIMANA

35 0

Chiamparino gioca a calciobalilla in carcere con i detenuti



La fuga da piazza San Carlo a Torino vista dall'alto



Finale Champions: panico a Torino in piazza San Carlo, ma è un falso allarme



Neonato trovato a Settimo: "Il bimbo è stato lanciato"

Questa mattina, giovedì 1° giugno, il presidente della Regione Sergio Chiamparino ha inaugurato simbolicamente il nuovo calciobalilla consegnato alla casa circondariale Lorusso e Cutugno. L'idea era nata in una precedente visita alla struttura, dopo la richiesta da parte dei detenuti dell'8° sezione padiglione C. La Uisp Torino, che da anni mette in campo progetti sportivi all'interno del carcere, si è resa disponibile a reperire il calcetto, arrivato grazie alla disponibilità della Sapar (Servizi Pubbliche Attrazioni ricreative).

Link Embed

<http://www.lastampa.it/2017/06/01/multimedia/cronaca/chiamparino-gioca-a-calciobalilla-in-carcere-con-i-detenuti-kll>

ARCHIVIO



Tavecchio e Marotta in visita dal bimbo ferito in piazza San Carlo



Piazza San Carlo il giorno dopo



Questore Sanna: "Chi ha notato qualcosa collabori"



Torino, si indaga per procurato allarme



I genitori del bimbo in coma: "Ci hanno sepolto"



Il sindaco Appendino: "Grazie alle forze dell'ordine"



Merlino PUBBLICITA'

OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE



TORINO sportiva .it

le parole che valgono, le notizie che restano



MASTERCLUB/// 2.0

rEstate ragazzi

Tennis

Piscina

Gym

C.so Moncalieri 494 TORINO



PRIMA PAGINA JUVE TORO CALCIO VOLLEY BASKET MOTORI ATLETICA CICLISMO ARTI MARZIALI TENNIS GOLF SPORT ACQUATICI ALTRI SPORT TUTTE LE NOTIZIE

ALTRI SPORT

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio

CHE TEMPO FA



ADESSO 16°C



MAR 6 14.2°C 24.4°C



MER 7 11.5°C 24.7°C

@Datameteo.com



BORDO CAMPO IL BLOG DI GIOVANNI ALBANESE P.L.R. Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

RUBRICHE

Multimedia

NEWSLETTER

Name: E-mail: Cellulare: Iscriviti

CERCA NEL WEB

Google Cerca

ACCADEVA UN ANNO FA



ALTRI SPORT | giovedì 01 giugno 2017, 17:29

Il Presidente Chiamparino ha consegnato un tavolo da calciobalilla ai detenuti

L'evento si è svolto questa mattina presso la casa circondariale Lorusso e Cotugno di Torino; il Presidente della Regione Piemonte ha trovato la disponibilità di UISP nell'iniziativa



E' stato consegnato questa mattina, nella casa circondariale Lorusso e Cutugno di Torino un tavolo da calciobalilla destinato ai detenuti dell'8° sezione padiglione C. Promotore dell'iniziativa è stato il Presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, che in occasione di una precedente visita al carcere, aveva raccolto la richiesta pervenuta dagli stessi reclusi, con il desiderio di trascorrere momenti conviviali con il "calciotto." Il presidente ha trovato la disponibilità della Uisp torinese, che da anni mette in campo progetti sportivi all'interno della casa circondariale, come il progetto Terzo Tempo e la corsa podistica Vivicità, che si è messa in contatto con l'Associazione Nazionale Sapar (Servizi Pubbliche Attrazioni ricreative) e ha donato il calciobalilla.

L'inaugurazione del nuovo calciobalilla è stata fatta "nell'area accoglienza" alla presenza del Garante regionale dei detenuti, Bruno Mellano, della Uisp con il presidente del Comitato di Torino, Massimo Aghilar e la presidente regionale, Patrizia Alfano, del titolare della FA.BI.

Torinosportiva.it Mi piace questa Pagina

Cuneo è Fiera! Dal 10 al 18 giugno in Piazza d'Armi - Cuneo Ingresso libero

IN BREVE

lunedì 05 giugno

Tante soddisfazioni per le giovanili del CUS Ad Maiora (h. 09:01)

domenica 04 giugno

Para Archery: Elisabetta Mijno vince il quarto titolo italiano (h. 16:18)

sabato 03 giugno

Campionati Italiani Targa Para-Archery: Mijno e Airoldi campioni di classe e in finale assoluta (h. 18:24)

La Festa dello Sport arriva al Parco della Colletta (h. 17:16)

Tiro con l'Arco: gli appuntamenti del weekend (h. 09:01)





Altri sport
Sport invernali,
giovedì premiazione
per i giovani talenti
dello sci alpino e
nordico



Altri sport
Canoa a Ivrea: festa
tricolore con la
doppietta De Gennaro-
Molmenti



Tennis
Delusione Sonogo,
spreca tanto e perde
contro Hampel

Leggi tutte le notizie

Roberto Osella e il Direttore della Casa circondariale, Domenico Minervini. La consegna del calciobalilla, come ha spiegato il **Direttore Minervini**, fa parte del progetto di più ampio respiro "Sestante", dedicato ai ristretti psichiatrici, che dopo il primo momento di cura vengono accompagnati ad attività di socializzazione. Secondo Chiamparino, questi luoghi devono essere un obiettivo per ritornare ad essere cittadini.

Aghilar ha evidenziato, come lo sport per tutti della Uisp, sia anche in queste strutture per dare un ulteriore segno di civiltà attraverso l'attività sportiva. Per la Sapar, il calciobalilla è un simbolo vincente, un gioco sopravvissuto e che lega più generazioni. Il Direttore ha poi illustrato gli altri progetti previsti per i nuovi arrivati, tra questi è stato introdotto il Progetto scuola accoglienza. Un'iniziativa che ha il compito di ospitare i nuovi reclusi da 4 giorni, cercando di limitare il disagio e gesti anticonservativi (nel 2017 ci sono stati 21 suicidi, numero in forte riduzione) causati dalla nuova situazione, utilizzando l'educazione fisica, cineforum, attività musicali e artistiche.

Accanto a queste attività la struttura carceraria in collaborazione con l'Università di Torino, ha realizzato anche una guida e un vademecum per ridurre il disagio dei nuovi arrivati in attesa di giudizio, che sono il 38% della popolazione carceraria.

enerdì 02 giugno

Ginnastica Ritmica, ancora una settimana prima della sfida Italia-USA (h. 09:01)



giovedì 01 giugno

Rugby, Settimo: la gioia del presidente Augello (h. 16:31)



Special Olympics: giovedì sarà presentato il libro "Special è esserci" (h. 15:26)



Rugby Rivoli protagonista a Cuneo con due squadre (h. 14:41)



Rugby, il sogno è realizzato: il Settimo vola in A (h. 09:01)



Leggi le ultime di: Altri sport

week end benessere "Hamman"
+ tanti trattamenti inclusi

P.zza Rossini, 14 - IMPERIA - tel. 0183.74000
www.hotel-rossini.it - info@hotel-rossini.it



Ti potrebbero interessare anche:

Cresce il numero dei feriti per quanto accaduto a Piazza San Carlo nel corso della finale; ...

Piazza San Carlo - ...

Sabato 17 e domenica 18 giugno doppio eventi presso la Piscina Torrazza, prima dell'apertura ...

La Piscina Torrazza ...

Conferma del nucleo italiano a partire da Okeke e rivoluzione USA; Daniel Hackett, pupillo ...

Basket, la Fiat ...

30% di sconto garantito + colazione gratuita = Prezzi Pazzi AccorHotels! Prenota ora!

Prezzi Pazzi AccorHotels!

Clicca qui e incontra donne single della tua zona

Ideale per single

Fare trading sul mercato Forex è diventato sempre più popolare, ecco spiegato il perché (Rischio di mercato)

Sponsorizzato da

Articoli sullo stesso argomento:

Il nuovo Filadelfia sarà inaugurato nella Primavera 2017, guarda il VIDEO e...



telefono
0184.484236



VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI 22 NEGOZI
P. della Repubblica, 25 10122 Torino (TO)



telefono
0184.484236



TorinOggi.it
del 2008

le parole che valgono, le notizie che restano



MASTERCLUB 2.0

rEstate ragazzi

Tennis

Piscina

Gym

C.so Moncalieri 494
TORINO



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ECONOMIA ATTUALITÀ EVENTI CULTURA VIABILITÀ SCUOLA E LAVORO SPORT TUTTE LE NOTIZIE

CINQUESENDELLI

PIVA

SPORT

CHIVASSO SETTIMO

ATTUALITÀ



CHE TEMPO FA



ADESSO
16°C



MAR 6
14.2°C
24.4°C



MER 7
11.5°C
24.7°C

@Datameteo.com

MEC 14 | 15 GIUGNO 2017
Juventus Stadium

CLICCA QUI

ATTUALITÀ | giovedì 01 giugno 2017, 19:15

Al Lorusso e Cutugno si gioca con il calciobalilla consegnato da Chiamparino e dalla Uisp

Consegnato oggi ai detenuti dell'8^ sezione padiglione C



E' stato consegnato questa mattina, nella casa circondariale Lorusso e Cutugno di Torino "un calciobalilla" destinato ai detenuti dell'8^ sezione padiglione C.

Promotore dell'iniziativa è stato il Presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, che in occasione di una precedente visita al carcere, aveva raccolto la richiesta pervenuta dagli stessi reclusi, con il desiderio di trascorrere momenti conviviali con il "calcetto."

Il presidente ha trovato la disponibilità della Uisp torinese, che da anni mette in campo progetti sportivi all'interno della casa circondariale, come il progetto Terzo Tempo e la corsa podistica Vivicit , che si   messa in contatto con l'Associazione Nazionale Sapar (Servizi Pubbliche Attrazioni ricreative) e ha donato il calciobalilla.

TorinOggi

Mi piace questa Pagina

Piace a 2 amici

hotel TRITONE
Rimini ***

Inizio estate 1 NOTTE - €100 in All inclusive

Ponte 2 giugno 3 NOTTI - €65 in All inclusive

Rimini Wellness 3 NOTTI - €49 in B&B

VEDI TUTTE LE PROMOZIONI



42^a EDIZIONE

Cuneo   Fiera!

Dal 10 al 18 giugno in Piazza d'Armi - Cuneo

Ingresso libero

GFE

La tua banca nelle tue mani

consulto al Villafanca Piemonte

P.I.R.

Ci trovi a... Torino Via Adamello 41

SCOPRI I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO

OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

RUBRICHE

- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- Fashion
- Gourmet
- Il Mondo visto da Torino (di Mauro De Marco)
- La domenica con Fata Zucchina

L'oroscopo di Corinne

Fotogallery

Videogallery

NEWSLETTER

Nome:

E-mail:

Cellulare:

Iscrivendomi acconsento al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti.

ISCRIVITI

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Elezioni Comunali
2016, a Carmagnola
alle ore 12 ha votato il 18,67%



Eventi
Osasco propone dall'11
al 19 giugno una
grande edizione di
"Jazz Visions"



Eventi
Tutti gli eventi
collaterali della Festa
della Musica di Torino

Leggi tutte le notizie

L'inaugurazione del nuovo calciobalilla è stata fatta "nell'area accoglienza" alla presenza del Garante regionale dei detenuti, Bruno Mellano, della Uisp con il presidente del Comitato di Torino, Massimo

Aghilar e la presidente regionale, Patrizia Alfano, del titolare della FA.BI. Roberto Osella e il Direttore della Casa circondariale, Domenico Minervini.

La consegna del calciobalilla, come ha spiegato il Direttore Minervini, fa parte del progetto di più ampio respiro "Sestante", dedicato ai ristretti psichiatrici, che dopo il primo momento di cura vengono accompagnati ad attività di socializzazione.

Secondo Chiamparino, questi luoghi devono essere un obiettivo per ritornare ad essere cittadini. Aghilar ha evidenziato, come lo sport per tutti della Uisp, sia anche in queste strutture per dare un ulteriore segno di civiltà attraverso l'attività sportiva.

Per la Sapar, il calciobalilla è un simbolo vincente, un gioco sopravvissuto e che lega più generazioni.

Il Direttore ha poi illustrato gli altri progetti previsti per i nuovi arrivati, tra questi è stato introdotto il Progetto scuola accoglienza.

Un'iniziativa che ha il compito di ospitare i nuovi reclusi da 4 giorni, cercando di limitare il disagio e gesti anticonservativi (nel 2017 ci sono stati 21 suicidi, numero in forte riduzione) causati dalla nuova situazione, utilizzando l'educazione fisica, cineforum, attività musicali e artistiche.

Accanto a queste attività la struttura carceraria in collaborazione con l'Università di Torino, ha realizzato anche una guida e un vademecum per ridurre il disagio dei nuovi arrivati in attesa di giudizio, che sono il 38% della popolazione carceraria.

Ti potrebbero interessare anche:

Cosa ne pensi del 30% in meno garantito + colazione gratuita per le tue prossime vacanze?

Promo estate AccorHotels

Come cambiare la tua vita? Per farlo bastano 250€ al mese! Leggi di più... (rischio di mercato)

Gamma da 17.950 €, in caso di permuta o rottamazione.

Scopri Renault Kadjar

Il tragico incidente è avvenuto oggi pomeriggio verso le 16.20

Alpignano, muore ...

Si cerca un ragazzo a petto nudo, con uno zaino in spalla, che avrebbe scatenato il panico

Panico alla finale di ...

Si stimano circa 600 feriti, quattro dei quali gravi, tra cui un bambino

Juventus-Real, folla ...

Sponsorizzato da

SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

A ROSSANO IN COMITIVA

Affittasi estate mare appartamento da 10 posti letto idoneo per più famiglie a prezzo conveniente a Rossano con posto...



VILLETTA A SCHIERA - CEFALU' (PA)

Last Minute! Fronte mare in residence 2 piani 6 posti 1 piano: soggiorno (divano letto due posti), cucinino con angolo...



COLLEGGNO (TO) - CAPANNONE INDUSTRIALE - 600 MQ

Capannone industriale - 600 mq. Fabbricato su 2 piani con montacarico uffici - spogliatoi - cortile - riscaldamento gas...

ISOLA D'ELBA - PORTOFERRAIO (LI) - CASA SEMI-INDIPENDENTE

Villetta con 5 posti letto: camera matrimoniale, cameretta con due letti singoli, ampio soggiorno con cucina a vista...

Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci

IN BREVE

lunedì 05 giugno

Inaugurata a Bussoleno la prima postazione salvavita nell'ambito del progetto #MyProtection (h. 11:51)



La Val di Susa presenta i suoi "ecoristoranti" (h. 10:10)



"Torino sia casa accogliente e sicura per chi vive i suoi eventi" (h. 10:03)



Piazza San Carlo: il racconto social di chi ha vissuto la grande paura (h. 10:00)



Torino, i cittadini scendono nuovamente in strada contro "Barattolo" (h. 09:16)



Autovelox, dove verranno posizionati dal 5 al 10 giugno a Torino (h. 07:00)



Il servizio di bike sharing di Torino, compie 7 anni (h. 06:30)



domenica 04 giugno

Torino, il 7 giugno al Primo Nebiolo moda e calcio contro la violenza sulle donne (h. 15:01)



Ivrea, il Cantiere delle Idee per il Polo Culturale di Piazza Ottinetti (h. 13:00)



Torino, giornalismo di approfondimento nell'epoca dei Social Media (h. 12:30)



Leggi le ultime di: Attualità

42°
ESTATE

Cuneo è Fiera!

Dal 10 al 18 giugno
in Piazza d'Armi - Cuneo

Ingresso libero

Articoli sullo stesso argomento:

Ansa
Piemonte

Chiamparino dona calciobalilla a carcere

'Giusto pagare errori, ma celle non siano luogo degradante'

- Redazione ANSA

- TORINO

01 giugno 2017 - 21:13

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE **+**

(ANSA) - TORINO, 1 GIU - Un calciobalilla per i detenuti del carcere 'Lorusso e Cutugno' di Torino è stato consegnato, questa mattina, al Direttore della Casa circondariale Domenico Minervini, dal presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, insieme al Garante regionale dei detenuti Bruno Mellano e a una delegazione Sapar. A chiedere un calcetto erano stati proprio alcuni carcerati, in occasione dell'ultima visita di Chiamparino, lo scorso dicembre.

"È un piccolo dono che non risolve i problemi, ma utile per i momenti di socialità - commenta Chiamparino - Chi ha sbagliato deve pagare, ma il carcere non dev'essere un luogo degradante".

Poi, aggiunge Chiamparino rivolgendosi a un gruppo di detenuti, "il resto dipende da voi. Spero che possiate sfruttare questo tempo al meglio".

Il calcetto, ottenuto grazie alla disponibilità della Uisp di Torino, è stato collocato nell'area accoglienza della struttura, un reparto riservato agli ultimi arrivati.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi



Tweet

1

G+

Link breve <http://bit.ly/2s1jWbJ>

Facebook

LinkedIn

DONATO DALA REGIONE**Un calciobalilla
per i detenuti
del carcere Vallette**

UN calciobalilla per i detenuti del carcere "Lorusso e Cutugno" di Torino è stato consegnato ieri mattina, al direttore della Casa circondariale Domenico Minervini, dal presidente del Piemonte, Sergio Chiamparino, assieme al Garante regionale dei detenuti Bruno Mellano e a una delegazione della Sapar, Servizi apparecchi per le pubbliche attrazioni ricreative. A chiedere un calcetto erano stati proprio alcuni carcerati, durante l'ultima visita di Chiamparino lo scorso

dicembre. «È un piccolo dono che non risolve i problemi, ma utile per i momenti di socialità - commenta il presidente - Chi ha sbagliato deve pagare, ma il carcere non deve essere un luogo degradante». Poi, aggiunge Chiamparino rivolgendosi a un gruppo di detenuti, «il resto dipende da voi. Spero che possiate sfruttare questo tempo al meglio». Il calcetto, ottenuto grazie alla disponibilità della Uisp di Torino, è stato collocato nell'area accoglienza della struttura, un reparto riservato agli ultimi arrivati. «Il 38% dei

detenuti italiani non sono arrestati in via definitiva - ha detto Minervini - Nel nostro Paese la prima accoglienza diventa sempre più importante».



Peso: 7%

L'iniziativa del «Lorusso Cotugno»

Un vademecum spiegherà il carcere ai nuovi detenuti

I non-definitivi sono il 38%: «Accogliamoli bene»

il caso
BEPPEMINELLO

Ieri i detenuti nel «Lorusso Cotugno», «le Vallette» per tutti i torinesi, erano 1.315, il 148% della capienza quando le norme prevedono uno sfioramento che non dovrebbe superare il 117 per cento. Eppure sembrano lontani, anche se parliamo di pochi mesi fa, le proteste di quattro magistrati di sorveglianza che scrivevano «anche al Papa» per denunciare le condizioni penose in cui si trovavano i reclusi della sezione di alta sicurezza all'interno del centro clinico; la denuncia del «Comitato europeo prevenzione tortura» per le celle dove'erano ammassati i detenuti della sezione psichiatrica; gli ascensori rotti della, e non solo, «Sezione assistenza intensiva», punto di riferimento sanitario per tutta Italia, che obbligavano a spostare i malati a spalla da un piano all'altro e dove, vicino al tetto, l'acqua ancora filtra nelle celle la cui unica protezione sono stracci appesi alle porte.

Lite davanti a Nosiglia

Una situazione di tensione della quale ha fatto le spese pure l'arcivescovo Nosiglia che ha dovuto assistere allo scambio di male parole tra un paio di detenuti della sezione di alta sicurezza e le guardie conclusosi con il rifiuto dei detenuti a incontrarlo.

Apparentemente un altro mondo. A forza di sbattere i pugni, sono arrivati i soldi e il direttore Domenico Minervino ha potuto far riparare gli ascensori («Cose che non potevo far fare in economia a qualcuno dei 268 detenuti che lavorano nel carcere»); nella sezione di alta sicurezza sanitaria l'apertura di una sala comune («E il ritorno ai carceri di provenienza di un gruppo di imputati del processo Crea della 'Ndrangheta...») ha stemperato le tensioni, così come nell'altra sezione di alta sicurezza la svolta sta arrivando con l'imminente apertura di corsi scolastici grazie a un accordo con il «Curie» di Grugliasco. Insomma, non cose difficili ma complesse da realizzare nella pubblica amministrazione e in quella carceraria in particolare. «Ma se si dà dignità alle persone, ci si sforza di andare loro incontro, la risposta arriva» racconta Minervino che è riuscito, con il 40% di detenuti di fede islamica, a concedere il teatro per ospitare la preghiera del Ramadan dove, ogni giorno, si alternano tre imam con 140 carcerati. Parole che, ieri, hanno aperto un sorriso sul volto di Sergio Chiamparino tornato al «Lorusso Cotugno» accompagnato dal garante regionale dei detenuti, Mellano, con un calciobalilla nuovo di pacca costruito dalla «Faib» di Roberto Osella e la benedizione della Sapar, l'associazione dei gestori di giochi rappresentata da Alessia Milesi. Con loro Massimo Aghilar dell'Uisp che, fino a quando la Compagnia di San

Paolo ha tagliato il contributo, faceva fare sport a mezzo carcere: «Ora siamo in stand by...».

Calciobalilla promesso nell'ultima visita di Natale e piazzato nella palestra del carcere dove il posto d'onore spetta al ring sul quale tal Cristiano Loro ha imparato così bene l'arte del Full contact da diventare, nel 2011, campione mondiale. Va da sé che Chiamparino s'è subito esibito in una partitella con il giovane ma imponente Saad, 19 anni, marocchino, dentro «per un motore», gli ha confidato.

La politica del calciobalilla

Calciobalilla-simbolo, dunque, che andrà ad arricchire, nel suo piccolo, gli strumenti a disposizione di Minervino e dei suoi uomini per accogliere il detenuto più fragile, quello che per la prima volta finisce dietro le sbarre - alcune decine ogni giorno - o ancora con una condanna non definitiva: «Sono il 38% di tutti i carcerati - spiega Minervino - e riuscire a dare loro un'occupazione, uno svago in un ambiente dove le tensioni sono contenute fa la differenza tanto che gli episodi di autolesionismo sono calati». «Per lo-



Peso: 46%

Sezione: REGIONE

ro- annuncia Mellano - il 7 giugno arriverà un vademecum per orientarsi in carcere».

La lezione del rapinatore

Chiamparino ha visitato le sezioni più problematiche. In quella psichiatrica è stato accanto a Gabriele De Filippi che con l'amico Roberto Obert è processato per l'omicidio di Gloria Rosboch. Una visita tut-

to sommato serena, diventata scambio di battute divertite, se mai è possibile, con Massimo Torre, 61 anni, di professione rapinatore («Ma il prossimo anno quando uscirò avrò scontato tutto») che gli ha spiegato, lui che «non ha mai fatto sangue», come si fa una rapina: «Non bisogna gridare, non ce n'è bisogno. Ma è importante sapere cosa si fa».

Se si dà dignità alla persona la sua risposta sarà migliore: siamo riusciti a ridurre i gesti anticonservativi

Domenico Minervino

Direttore
«Lorusso Cotugno»



Un calciobalilla in regalo da Chiamparino

Il vademecum è solo una delle tante iniziative del «Lorusso Cotugno» per attenuare i problemi che affronta chi entra per la prima volta in carcere. Ieri, ad esempio, il presidente Chiamparino, come aveva promesso a Natale, ha consegnato un calciobalilla nuovo ai detenuti



Peso: 46%

Martedì, 6 giugno 2017 ore 09:23



Per la tua pubblicità
chiama
340.6729524

lameziainforma.it
lasciateci solo il tempo che accade **web news**

Per la tua pubblicità
chiama
340.6729524

HOME NOTIZIE APPUNTAMENTI AUGURI ARCHIVIO CONTATTI

SPORT

Consegnati a Paola i riconoscimenti per il campionati calcistici Uisp

Scinà C/5 e Sider 2012 saranno nelle fasi nazionali a Rimini



Lunedì 05 Giugno 2017 - 21:13

Giornata ricca di premiazioni quella di venerdì scorso per la UISP, che ha inteso gratificare le diverse squadre partecipanti ai vari campionati che, il prossimo fine settimana (dal 9 all'11 giugno), vedranno l'epilogo con le finali regionali a Paola (Scinà C/5 e Sider 2012 saranno invece a quelle nazionali a Rimini).

Giuseppe Marra presidente Uisp Calabria, Mario Marrone Presidente Uisp Calcio Calabria, Fabio Roberti, responsabile Uisp Territoriale Catanzaro e Provincia e Vibo Valentia e Franco Arcuri dirigente Uisp hanno premiato squadre e calciatori protagonisti.

«In questa Uisp-day – ha detto Giuseppe Marra – voglio ringraziare tutte le squadre oltre a Fabio Roberti, che in una telefonata della scorsa estate ha cambiato la mia vita sportiva. Fabio infatti voleva far nascere il calcio Uisp in un territorio dove non esisteva. E farlo in maniera genuina, mettendoci tenacia e competenza. Oggi dico grazie a Fabio Roberti (premiato con una targa ricordo) perché l'obiettivo è stato raggiunto, ma ciò non deve essere un punto di arrivo bensì di partenza e la più bella soddisfazione è vedere in questo accogliente anfiteatro non solo squadre e calciatori ma anche le loro famiglie».

Gli fa eco Mario Marrone che spiega: «Sono felicissimo perché dopo i comitati Uisp di Reggio Calabria e Castrovillari, da 4 anni abbiamo iniziato la sfida del Comitato di Catanzaro. Oggi voi – rivolto a tutte le squadre presenti – dimostrate che la sfida è stata vinta con oltre 1000 tesserati che, mi piace dire, hanno generato altre 1000 arricizie. Ma non vogliamo fermarci, bensì aumentare le squadre sul Tirreno stimolando tutto il calcio amatoriale. Un grazie – conclude Marrone – va anche agli arbitri: ho iniziato nel '91 a fare le terne arbitrali con Luigi Cillione. Oggi ringrazio Giovanni Tolomeo, resp. degli arbitri di Catanzaro per la grande disponibilità: con lui abbiamo gestito oltre 600 gare e mai c'è stato un atto violento, dimostrando così grande maturità delle squadre». Conclusione per Patrizio Gemello, presidente della squadra Lamezia Golfo, visibilmente emozionato, che ha dato l'input decisivo per creare questo gran movimento calcistico Uisp. «Tutto è nato da una famosa telefonata con i responsabili Uisp – ricorda Gemello -, ma ad un certo punto sembrava saltare tutto. Non nego che abbiamo fatto un salto nel buio, ma da quel salto è poi nato un campionato, un corso arbitri, e più in generale una voglia di cambiamento del calcio amatoriale. Alla fine l'anno è stato positivo: ringrazio tutte le società. Fornisco solo un dato: in 213 gare disputate mai una è stata rinviata per alcun problema, compreso la presenza sempre delle terne arbitrali. Riprenderemo a settembre speriamo ancora più numerosi».

Tra i premiati:

PAOLA

Ultima modifica: 06/06/2017

- per il torneo Interforze calcio a 5 primi i Carabinieri Bar Luna (resp. Michele De Ceglie), secondi La Vigilanza di Catanzaro (resp. Pepè Rotella).
- per il torneo Calcio a 8 Over 40 Centro Sportivo La Pigna dei fratelli Alessandro e Gianfranco Mercuri: prima l'Accademia Numistra, seconda La Fattoria; terza il Gianzahou.
- per il Campionato Calcio a 5 Centro Sp. La Pigna: vincente lo Scina C/5, quindi Ecosud, che ha vinto anche la Coppa Uisp e Spiga D'Oro.
- Capocannoniere Pasquale Emanuele (della squadra Terza Età con 89 gol); portiere meno battuto Pasquale Di Cello (Scinà C/5).
- Coppa Amatori Nastro Azzurro e Coppa Disciplina alla Scuola Calcio ACD Lamezia Terme.

Nel giorno delle indagini Sacal...
lameziainforma.it

Proprio ora, gli utenti sono alla ricerca di aziende come la tua.

Google AdWords

CONTENUTI SPONSORIZZATI

Entro il 14 luglio si ci potrà iscrivere all'albo di rivenditori autorizzati alla fornitura gratuita dei libri di testo della scuola primaria

Forza Italia ripropone il proprio ingresso in giunta, ma anche l'apertura all'opposizione per le cariche comunali

Fittante, Miletta e Dattilo annunciano ricorso alla Corte di Cassazione contro gli importi da restituire al Comune

A 45 anni ho cambiato vita grazie a un annuncio online: la storia di Rossana
forexexclusiv.com

Da semplice segretaria a 44.500€ al mese: la storia di chi ce l'ha fatta!
forexexclusiv.com

Diventa miliardario a 55 anni. Ecco come ha fatto
forexexclusiv.com

Sponsored Links by Taboola

Lameziainforma.it è un supplemento a Catanzaroinforma.it, testata giornalistica registrata presso il Tribunale Civile di Catanzaro, sezione per la stampa e l'informazione, con numero 156 del 19-08-2004.
 Direttore Responsabile Riccardo Di Nardo COPYRIGHT 2004-2015 Informa s.r.l. Via XX settembre, 100 88100 Catanzaro P.Iva: 03258250798 N. iscrizione ROC:23295 -
 Informativa sulla Privacy - Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie

SUGGERITI PER VOI



Ginnastica, Jesi saluta i Campionati Nazionali Uisp

Due settimane di sana competizione e spettacolo; si conclude al PalaTriccoli il passaggio della manifestazione che per il 2017 ha scelto le Marche e si concluderà a Urbino e Senigallia

By **Fabrizio Romagnoli** - 5 giugno 2017



Una panoramica del palaTriccoli, durante i Campionati Nazionali di ginnastica Uisp

JESI – Jesi saluta i Campionati Nazionali Uisp di ginnastica, che hanno scelto le Marche per l'edizione 2017 e andranno ora a concludersi, dopo la loro seconda puntata al PalaTriccoli, a Urbino e a Senigallia. Sono state 2.500 le atlete, di oltre 100 società sportive, protagoniste per due settimane delle competizioni prima di Acrobatica, Artistica e poi di Ginnastica Ritmica sulle pedane jesine. Fra di loro, brilla anche la jesina **Alice Mancinelli**, classe 1999, che ha conquistato il podio nella prima categoria senior delle gare di Acrobatica femminile. Nella Ginnastica Ritmica invece sono state le ragazze del Progetto Ritmica San Benedetto, con il terzo posto nella categoria ab Junior, a portare le Marche in alto, insieme alle ginnaste **Marianna Torchia** (Uisp Ancona), terza classificata al Corpo Libero nella prima categoria senior e **Nicole Gualtieri** (Polisportiva Senigallia) anche lei bronzo sul podio al Cerchio, nella terza categoria senior 2001.

Soddisfazione di parte degli organizzatori e dello staff tecnico per i risultati raggiunti. L'evento sportivo, alla cui inaugurazione ha presenziato **Elisa Di Francisca**, ha coinvolto pubblico e ospiti: il presidente del Coni Marche Fabio Luna, i vertici regionali e nazionali della Uisp, i ragazzi del Liceo Sportivo e Scienze motorie e l'associazione "Io Non Crollo" di Camerino, intervenuta per sottolineare come lo sport possa diventare lo stimolo per ripartire dopo le ferite inferte dal sisma.





Ginnastica ritmica: campionati nazionali UISP, quasi 700 ginnaste in gara. Presente l'associazione 'Io Non Crollo' di Camerino



05/06/2017 - Al PalaTriccoli, procedono a vele spiegate i Campionati Nazionali "Marche 2017", l'evento sportivo targato UISP che sta richiamando in città migliaia di atleti da tutta Italia e di fasce d'età diverse.

Dopo le competizioni di Ginnastica Artistica Maschile e Acrobatica femminile del mese scorso, le competizioni avevano fatto tappa ad Urbino per la sessione di Artistica femminile per poi tornare a Jesi, dal 25 maggio fino al 4 giugno, con le gare di Ginnastica Ritmica. Nella giornata di sabato sono attese quasi 700 atlete che, accompagnate dalle loro famiglie, invaderanno il Palazzetto dello Sport. Palla, clavette, cerchio, nastro, fune e corpo libero, prove a squadre o individuali, sono le specialità su cui si gioca il confronto in pedana. A premiare, oltre al presidente regionale UISP Armando Stopponi, arriveranno sabato anche il presidente del Coni Marche Fabio Luna, il presidente nazionale UISP Vincenzo Manco e Stefania Scuri dell'associazione "Io non crollo" di Camerino, a rimarcare i valori di solidarietà e vicinanza della UISP alle località terremotate delle Marche, regione scelta dal comitato nazionale come luogo deputato ad ospitare l'evento.

Intanto, si scaldano i motori per l'ultima fase dei Campionati: al PalaSport di Senigallia, dal 2 al 4 giugno si svolgeranno le competizioni di Acrogym, dal 9 all'11 giugno quelle di Ginnastica Ritmica. Ad Urbino, dall'8 all'11 giugno, ci sarà la seconda sessione di Ginnastica Artistica Femminile. In totale sono circa 6 mila gli iscritti al Campionato.

da UISP

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-06-2017 alle 16:52 sul giornale del 06 giugno 2017 (<http://www.viverecamerino.it/2017-06-06>) - 298 letture

In questo articolo si parla di [uisp \(/tag/uisp\)](#), [sport \(/tag/sport\)](#)



(<http://vivere.biz/gkW>) L'indirizzo breve è <http://vivere.biz/aJ4z>

Commenti

#gonews.it®

Pisa

Cascina



zone mobile
Portabilità

Nasce Creami Revolution

L'unica tariffa ricaricabile con 1000 credit per chiamate o SMS e 7GB ogni 4 settimane



HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO



LAUREE MAGISTRALI 14 GIUGNO
IULM OPEN DAY

Campi solari Uisp, le iscrizioni restano aperte: Numerose attività dedicate ai più piccoli

05 giugno 2017 18:23

Attualità

Pisa



Ancora aperte le iscrizioni per i campi solari organizzati dal comitato Uisp per il comune di Pisa. Le opzioni sono diverse. Per bambini dai 6 ai 14 anni il campo sarà all'Uisp Village, lo stabilimento balneare gestito dalla Uisp di Pisa, sito in via Litoranea 68 a Marina di Pisa, mentre per i più piccoli, dai 3 ai 6 anni la sede sarà al Centro Polivalente San Zeno in via San Zeno 17 a Pisa.

I campi solari Uisp sono in convenzione con il Comune di Pisa. Si ricorda però che sarà possibile richiedere i voucher per il contributo per i bambini dai 3 ai 6 anni presso la sede Uisp in viale Bonaini 4 dal 29 maggio al 9 giugno .

La Uisp è impegnata da anni nella gestione dei campi solari e può vantare quindi una ricca esperienza, cui si aggiunge da qualche anno anche la possibilità della location d'eccezione al mare.

La giornata di campo solare ha tempi ed attività scanditi da una precisa programmazione. Saranno effettuate attività ludico-didattiche idonee a creare un contesto ricco di stimoli positivi dove il bambino è il protagonista. Verranno organizzati giochi di animazione di movimento liberi e strutturati, laboratori creativo-musicali e giochi con acqua. Tutte le attività sono mirate all'integrazione e al divertimento.

I centri estivi al mare prevedono per i bambini numerose attività di socializzazione e di svago, dalla canoa alla barca a vela, con l'obiettivo di avvicinarli al mondo dello sport sia dal punto di vista motorio che psicologico. I bambini avranno modo di fare sport e attività fisica divertendosi, tra mare, spiaggia e pineta.

Lo stabilimento è attrezzato con gazebo, campo da beach volley, tavolo da ping pong e giochi per i più piccoli, ma soprattutto aree interamente dedicate ai bambini. I centri estivi in città, invece, punteranno sui giochi di gruppo, laboratori, attività artistico-culturali. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Comitato Uisp di Pisa in via Bonaini 4 (tel. 050/503066).



Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Pisa

<< Indietro



Scopri l'offerta Internet e Voce Illimitati di TIM per la tua Impresa!
Offerta per le Imprese



con il carattere e la classe unica della Carbon Edition. Provala!
Scopri Evoque



I dietologi dicono che presto inizieremo a mangiare meglio: in modo più sano e consapevole cucine straniere



Cosa ne pensi del 30% in meno garantito + colazione gratuita per le tue prossime vacanze?
Promo estate AccorHotels



Clicca qui e incontra donne single della tua zona
Ideale per single



Place your campaign quickly and easily. Set up within a few minutes.
Online Advertising

Uisp  

- [RovigoOggi Immobiliare](#)
- [Motori](#)
- [Ristoranti](#)
- [Weekend](#)
- [Feste Rovigo](#)
- [Partner](#)

RovigoOggi.it.

UISP ROVIGO L'estate non ferma il progetto integrato: avanti con le attività in Bassopolesine

Ginnastica dolce non solo nel capoluogo



Cooking Academy

ADRIANO DI NERAZI

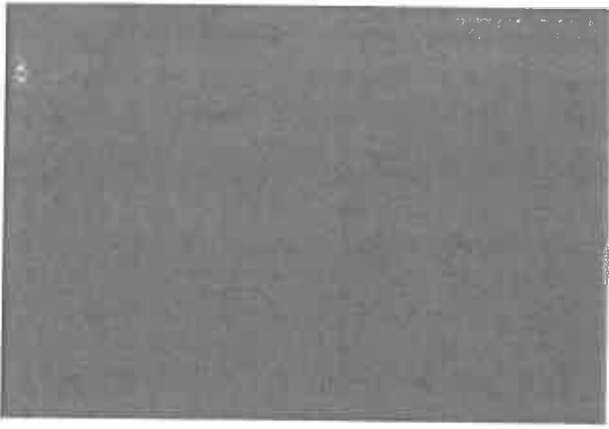
ROVIGO

#AdobeSpark

Mi piace 0 Consiglia 0 Tweet G+1 0

- [Testo dell'articolo normale](#)
- [Testo dell'articolo grande](#)
- [Stampa questo articolo](#)

Anche nei parchi pubblici si svolgeranno attività dedicate con la seguente programmazione: Adria martedì e venerdì



dalle 9 alle 10, Bottrighe (new entry) martedì e venerdì dalle 10.30 alle 11.30 e Porto Viro lunedì e giovedì dalle 9 alle 10.

Adria (Ro) - Il progetto integrato Uisp non conosce soste nemmeno nei mesi estivi. In Bassopolesine, l'attività continua infatti a spron battuto con i due gruppi di cammino di **Adria e Corbola** e con la ginnastica dolce che ad Adria terminerà a fine giugno. L'Afa (Attività fisica adattata) al mal di schiena prosegue per un mese ad Adria mentre a **Taglio di Po, Porto Viro, Porto Tolle e a Rosolina** riprenderà in autunno. Anche nei parchi pubblici si svolgeranno attività dedicate con la seguente programmazione: Adria martedì e venerdì dalle 9

alle 10, Bottrighe (new entry) martedì e venerdì dalle 10.30 alle 11.30 e Porto Viro lunedì e giovedì dalle 9 alle 10.

Al di fuori invece del progetto integrato l'estate all'insegna di Uisp propone anche i gruppi di fitwalking, sempre apprezzati e frequentati: ad Adria si pratica il martedì e venerdì dalle 18.30 alle 20, a Porto Viro invece - con il nuovo orario - il lunedì e il giovedì dalle 18.30 alle 20. Per tutti coloro che fossero interessati a ricevere informazioni e partecipare alle varie attività, si consiglia di contattare il centro di coordinamento di Adria allo 0426/940647 nei giorni di lunedì e giovedì dalle 10 alle 13 (Whatsapp 3711979204) oppure scrivere alla mail progettointegrato.adria@gmail.com.

5 giugno 2017

BANCADRIA

La fiducia si misura
con l'impegno e con i risultati
CREDITO COOPERATIVO DEL DELTA

Mi piace 0 Tweet Pin it G+1 0 + Condividi

Tags

[Rovigo](#), [adria](#), [sport rovigo](#), [uisp rovigo](#), [sport adria](#), [uisp adria](#), [ginnastica dolce adria](#), [ginnastica dolce porto viro](#), [ginnastica dolce bottrighe](#)

Correlati:

- [Un'attività semplice e che fa bene al corpo e alla mente](#)



PODISMO UISP ROVIGO Sabato 20 maggio a Bosaro un percorso di salute e beneficenza con corsa, Nordic Walking, fitwalking e semplici camminatori

- [Un appuntamento che si rinnova](#)

Data:
martedì 06.06.2017

LA NAZIONE MONTECATINI

Estratto da Pagina:

16

Uisp, corsi di ginnastica per tutte le età al PalaVinci

Montecatini Terme

LA UISP organizza un corso di ginnastica Afa : i corsi saranno tenuti nei locali del PalaVinci, il martedì e venerdì dalle 9,30 alle 10,30. Il presidente Sds Pier Luigi Galligani ha spiegato: «Grazie ad Afa, anche fasce di età più avanzate possono fare attività fisica, adattata, appunto all'età».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sanita': E-R; via a costruzione casa protetta di Ravarino

ZCZC1885/SXR OBO64480_SXR_QBXJ R CRO S57 QBXJ Sanita': E-R; via a costruzione casa protetta di Ravarino (ANSA) - BOLOGNA, 5 GIU - Con la posa della prima pietra sono partiti i lavori per la realizzazione della nuova Casa protetta di Ravarino (Modena). Una struttura, dal costo complessivo di circa 7,4 milioni, che potrà ospitare 75 persone non autosufficienti - 15 in più rispetto alla capienza dell'attuale Casa che sarà chiusa una volta ultimati i lavori della nuova - e dare così una risposta adeguata ai bisogni dei residenti dei sei comuni del Distretto socio-sanitario interessato (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, San Cesario, Nonantola e Ravarino). Collegati alla struttura centrale, sorgeranno anche nuovi appartamenti pensati per le persone parzialmente autosufficienti, che potranno in questo modo usufruire di servizi di assistenza su richiesta, conservando però una certa autonomia. Il progetto è stato presentato nel corso di un incontro pubblico, che si è svolto al Circolo Arci Uisp di Ravarino, al quale hanno partecipato gli ospiti dell'attuale casa protetta assieme ai loro familiari e agli operatori, alla presenza del presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, della presidente dell'Unione dei Comuni del Sorbara e sindaco di Bastiglia, Francesca Silvestri, del sindaco di Ravarino, Maurizia Rebecchi e del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Paolo Cavicchioli. L'opera, che sorgerà su un terreno di proprietà comunale, sarà portata a termine grazie al dispositivo della finanza di progetto, un'esperienza unica nel suo genere in Emilia-Romagna, per complessità e impegno economico previsti. Il costo complessivo della nuova Casa protetta è stimato in circa 7 milioni e 400 mila euro, finanziati dalla Regione, dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Modena e dall'investitore privato, che gestirà per 30 anni la nuova struttura accreditata e che è stato selezionato attraverso una gara pubblica. A illustrare il progetto i tecnici e i responsabili della "Società di progetto Casa Residenza Dalla Chiesa", aggiudicataria dell'opera e di cui la Domus Assistenza è capofila. Al termine della presentazione è stata posata la prima pietra presso il cantiere tra le vie Pertini e Muzzioli. (ANSA). COM-NES 05-GIU-17 12:13 NNNN

E.ROMAGNA: SALUTE, 7,4 MLN PER UOVA CASA PROTETTA DI RAVARINO

E.ROMAGNA: SALUTE, 7,4 MLN PER UOVA CASA PROTETTA DI RAVARINO BOLOGNA (ITALPRESS) - Con la posa della prima pietra ieri pomeriggio, sono partiti i lavori per la realizzazione della nuova Casa protetta di Ravarino (Mo). Una struttura importante, dal costo complessivo di circa 7,4 milioni di euro, che potrà ospitare 75 persone non autosufficienti - 15 in più rispetto alla capienza dell'attuale Casa che sarà chiusa una volta ultimati i lavori della nuova - e dare così una risposta adeguata ai bisogni dei residenti dei sei comuni del Distretto socio-sanitario interessato (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, San Cesario, Nonantola e Ravarino). Collegati alla struttura centrale, sorgeranno anche nuovi appartamenti pensati per le persone parzialmente autosufficienti, che potranno in questo modo usufruire di servizi di assistenza su richiesta, conservando però una certa autonomia. Il progetto è stato presentato nel corso di un incontro pubblico, che si è svolto presso il salone del Circolo Arci Uisp di Ravarino, al quale hanno partecipato gli ospiti dell'attuale casa protetta assieme ai loro familiari e agli operatori, alla presenza del presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, della presidente pro-tempore dell'Unione dei Comuni del Sorbara e sindaco di Bastiglia, Francesca Silvestri, del sindaco di Ravarino, Maurizia Rebecchi e del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Paolo Cavicchioli. L'opera, che sorgerà su un terreno di proprietà comunale, sarà portata a termine grazie al dispositivo della finanza di progetto, un'esperienza unica nel suo genere in Emilia-Romagna, per complessità e impegno economico previsti. Il costo complessivo della nuova Casa protetta è stimato in circa 7 milioni e 400 mila euro, finanziati dalla Regione, dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Modena e dall'investitore privato, che gestirà per 30 anni la nuova struttura accreditata e che è stato selezionato attraverso una gara pubblica. (ITALPRESS). ads/com 05-Giu-17 10:31 NNNN

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 10.16.41

Salute, Bonaccini: 75 posti in nuova casa protetta di Ravarino

Salute, Bonaccini: 75 posti in nuova casa protetta di Ravarino
Intervento da 7,4 milioni di euro Roma, 5 giu. (askanews) - Con la posa della prima pietra ieri pomeriggio, sono partiti i lavori per la realizzazione della nuova Casa protetta di Ravarino (Mo). Una struttura importante, dal costo complessivo di circa 7,4 milioni di euro, che potrà ospitare 75 persone non autosufficienti - 15 in più rispetto alla capienza dell'attuale Casa che sarà chiusa una volta ultimati i lavori della nuova - e dare così una risposta adeguata ai bisogni dei residenti dei sei comuni del Distretto socio-sanitario interessato (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, San Cesario, Nonantola e Ravarino). Collegati alla struttura centrale, sorgeranno anche nuovi appartamenti pensati per le persone parzialmente autosufficienti, che potranno in questo modo usufruire di servizi di assistenza su richiesta, conservando però una certa autonomia. Il progetto è stato presentato nel corso di un incontro pubblico, che si è svolto presso il salone del Circolo Arci Uisp di Ravarino, al quale hanno partecipato gli ospiti dell'attuale casa protetta assieme ai loro famigliari e agli operatori, alla presenza del presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, della presidente pro-tempore dell'Unione dei Comuni del Sorbara e sindaco di Bastiglia, Francesca Silvestri, del sindaco di Ravarino, Maurizia Rebecchi e del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Paolo Cavicchioli. (Segue) red/Rus 20170605T101636Z

Copia notizia

LUNEDÌ 05 GIUGNO 2017 15.02.43

Omninapoli-SPORT, BORRIELLO: CON SMASH VILLAGE PORTIAMO IL TENNIS SUL LUNGOMARE

NAP0030 3 POL SPR TXT Omninapoli-SPORT, BORRIELLO: CON SMASH VILLAGE PORTIAMO IL TENNIS SUL LUNGOMARE (OMNINAPOLI) Napoli, 05 GIU - "Due giorni di tennis, sabato e domenica prossimi dalle ore 10 alle 18, per avvicinare tantissimi cittadini a questo sport. È l'obiettivo di Smash Village, il villaggio del tennis che sarà allestito il prossimo fine settimana alla Rotonda Diaz. Il lungomare si colorerà grazie alla presenza di centinaia di giovani tennisti che si sommeranno ai partecipanti al Summerbasket, in programma sabato con l'organizzazione di Uisp Napoli". Lo ha detto Ciro Borriello, assessore comunale allo Sport, presentando "Smash Village" a Palazzo San Giacomo. L'iniziativa, alla prima edizione, è stata promossa dalla Fit (Federazione Italia Tennis) Campania ed organizzata dagli assessorati allo Sport del Comune e della Prima Municipalità di Napoli, dall'Associazione "Itaca, il ritorno allo sport!" e dalla presidente della Commissione Sport dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli, Marilena Nasti. "Abbiamo recepito la proposta con entusiasmo - ha aggiunto Borriello -, crediamo sia bello e doveroso fare 'uscire' questo sport dai circoli coinvolgendo tutta la città". "All'iniziativa hanno aderito 30 scuole tennis della Campania - ha evidenziato Marilena Nasti - che saranno presenti con tecnici nazionali e allievi dei circoli per promuovere la bellezza del gioco. Sul campo centrale si alterneranno i professionisti della città, e avremo anche il tennis in carrozzina e il beach tennis. Insomma una grande festa di sport a cui hanno partecipato tutti i partners, arricchita dalla presenza di Rita Grande in qualità di testimonial". Anche il presidente della federtennis campana Giovanni Improta si è detto entusiasta del progetto: "Da anni la Federazione è attenta alla promozione dello sport tra i giovanissimi. Partire dalla strada, aprirci ai cittadini e portare il tennis in tutte le case per noi è fondamentale. Grazie agli organizzatori e ai tecnici che hanno messo in campo tutta la loro professionalità. Per noi è inoltre un punto d'orgoglio ospitare i ragazzi del tennis in carrozzina nello stesso villaggio". "Durante la giornata di sabato i bambini che vorranno provare a giocare avranno a disposizione 30 mini campi - ha sottolineato Dino Sangiorgio, leader dell'Associazione Itaca - per divertirsi con i maestri dei 30 circoli che hanno aderito all'iniziativa". Nel cuore del villaggio, oltre al campo regolamentare, anche campi da beach tennis e da badminton ed il materiale tecnico fornito dallo sponsor Head. La domenica, dalle 10 alle 12, sarà possibile assistere agli allenamenti dei tennisti in carrozzina e fuori al campo saranno messe a disposizione due carrozzine per chi volesse cimentarsi in quest'attività. Previsti anche spazi dedicati ad atletica, tiro alla fune e ping pong. Inoltre, Kinder e Ferrero ha messo a disposizione un'area relax dove si potrà godere questa grande festa dello sport. red 051500 GIU 17 NNNN

Ludopatia: a Livorno evento finale di "Gioco scaccia gioco" (2)

Gli scacchi e la dama contro la ludopatia. Il 5 e il 6 giugno presso la Terrazza Mascagni (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 05 GIU - La vicesindaca Stella Sorgente commenta: "La pratica di questi giochi della mente e' sempre piu' apprezzata dalle scuole anche per contrastare quei giochi, soprattutto online, che possono creare dipendenza, alienazione ed isolamento. Inoltre la dama e gli scacchi sono molto utili per migliorare l'apprendimento scolastico e per sviluppare le capacita' di concentrazione e pazienza. Insomma, abbiamo puntato a far germogliare nei nostri ragazzi un seme, piccolo ma significativo, di "pensiero creativo" e di socialita', da opporre ad altre pratiche ludiche alienanti". Durante il percorso fatto nelle scuole fin da novembre, Andrea Raiano (Maestro FSI della provincia di Livorno, ex campione italiano assoluto UISP e istruttore FSI-CONI), nell'aggiornamento dei docenti, e' stato affiancato dal campione mondiale di dama inglese e recordman mondiale di partite in simultanea "bendato", Michele Borghetti. Quest'anno poi alcuni alunni delle Rodari e delle Dal Borro, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno anche preso parte al Campionato Regionale del Trofeo studentesco "Scacchi a scuola" che si e' tenuto a Montecatini il 7 Aprile scorso. Un'altra novita' del 2017 e' stata l'apertura di alcuni laboratori extrascolastici, realizzati con il Museo di Storia del Mediterraneo, che hanno dato l'opportunita' di approfondire e perfezionare le tecniche di gioco. Infine questo progetto, insieme a quello di "Orto in condotta", ha reso possibile la creazione di scacchiere fatte con i prodotti dell'orto o con materiali di riciclo. Queste mattinate alla Terrazza sono state organizzate anche grazie al contributo operativo dei Quartieri Uniti Ecosolidali, dell'Associazione Vivi San Jacopo e del Circolo ARCI San Jacopo. (red) 200205 GIU 17 NNNN

Ludopatia: a Livorno evento finale di "Gioco scaccia gioco" (2)

Gli scacchi e la dama contro la ludopatia. Il 5 e il 6 giugno presso la Terrazza Mascagni (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 05 GIU - La vicesindaca Stella Sorgente commenta: "La pratica di questi giochi della mente e' sempre piu' apprezzata dalle scuole anche per contrastare quei giochi, soprattutto online, che possono creare dipendenza, alienazione ed isolamento. Inoltre la dama e gli scacchi sono molto utili per migliorare l'apprendimento scolastico e per sviluppare le capacita' di concentrazione e pazienza. Insomma, abbiamo puntato a far germogliare nei nostri ragazzi un seme, piccolo ma significativo, di "pensiero creativo" e di socialita', da opporre ad altre pratiche ludiche alienanti". Durante il percorso fatto nelle scuole fin da novembre, Andrea Raiano (Maestro FSI della provincia di Livorno, ex campione italiano assoluto UISP e istruttore FSI-CONI), nell'aggiornamento dei docenti, e' stato affiancato dal campione mondiale di dama inglese e recordman mondiale di partite in simultanea "bendato", Michele Borghetti. Quest'anno poi alcuni alunni delle Rodari e delle Dal Borro, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno anche preso parte al Campionato Regionale del Trofeo studentesco "Scacchi a scuola" che si e' tenuto a Montecatini il 7 Aprile scorso. Un'altra novita' del 2017 e' stata l'apertura di alcuni laboratori extrascolastici, realizzati con il Museo di Storia del Mediterraneo, che hanno dato l'opportunita' di approfondire e perfezionare le tecniche di gioco. Infine questo progetto, insieme a quello di "Orto in condotta", ha reso possibile la creazione di scacchiere fatte con i prodotti dell'orto o con materiali di riciclo. Queste mattinate alla Terrazza sono state organizzate anche grazie al contributo operativo dei Quartieri Uniti Ecosolidali, dell'Associazione Vivi San Jacopo e del Circolo ARCI San Jacopo. (red) 182705 GIU 17 NNNN

OGGI IN EMILIA-ROMAGNA

ZCZC0499/SXR OBO70334_SXR_QBXJ R CRO S57 QBXJ OGGI IN EMILIA-ROMAGNA (ANSA) - BOLOGNA, 6 GIU - Avvenimenti previsti per martedì in Emilia-Romagna. 1) RIMINI - Piazza Cavour - Ore 09:00 - Green Social Economy Summit, network dell'intraprendenza civile. 2) BOLOGNA - Spazio Hera, Viale Berti Pichat 2/4 - Ore 09:00 - Incontro promosso dal Gruppo Hera "Creatività e innovazione: la via italiana verso un'economia circolare", con Oscar Farinetti. Alle 11.40 Ferruccio De Bortoli dialoga con il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti. Conclude i lavori l'ad di Hera Spa Stefano Venier. 3) BOLOGNA - Regione, sala "20 maggio 2012", terza Torre, via della Fiera 8 - Ore 09:00 - Presentazione 25/o rapporto regionale 2016 Osservatorio agroalimentare E-R realizzato dall'Unione regionale delle Camere di commercio. A seguire alle 11 tavola rotonda "Verso la nuova Politica Agricola Comune", con interventi di Paolo De Castro. 4) BOLOGNA - Tribunale, via Farini 1 - Ore 10:00 - Conferenza stampa di USB e Piattaforma Sociale Eurostop in occasione dell'inizio del processo per la contestazione al convegno del PD sul jobs act svolto all'Hotel I Portici di Bologna nel maggio del 2014. 5) CESENA (FC) - studio Teleromagna, via dell'Arrigoni 120 - Ore 11:00 - Presentazione della serie Sky TV "Vai col liscio? l'epopea del liscio romagnolo in tre atti". 6) BOLOGNA - Piazza Maggiore - Ore 11:00 - Conferenza stampa dei Verdi Emilia-Romagna sul tema "G7 ambiente: chiacchiere e distintivo?", con Syusy Blady e Vittorio Marletto, responsabile clima ed energia della Federazione dei Verdi. 7) BOLOGNA - Confindustria Emilia Area Centro, via S. Domenico 4 - Ore 11:00 - Presentazione di "Cantina 5", progetto di riqualificazione di un immobile industriale a Castel Maggiore di proprietà di Villa Zarri Srl.via San Domenico 4. 8) BOLOGNA - Biblioteca Archiginnasio, Piazza Galvani 1 - Ore 11:00 - Presentazione del XX volume degli atti del convegno "Andar per archivi ecclesiastici vent'anni dopo", con mons. Lorenzo Ghizzoni, vescovo dell'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia. 9) BOLOGNA - Interporto - Ore 11:00 - Posa prima pietra del nuovo immobile logistico magazzino Jaguar Land Rover. 10) COMACCHIO (FE) - Corso G. Mazzini 200 - Ore 11:00 - Presentazione programmazione attività promozione della Riserva Biosfera del parco Delta del Po, con focus su Forum mondiale Giovani Mab Unesco. 11) PUNTA MARINA TERME (RAVENNA) - Sede ProLoco, via della Fontana 6 - Ore 11:00 - Conferenza stampa presentazione esibizione Frecce Tricolori dell'8 e 9 luglio. 12) BOLOGNA - Trattoria Caminetto d'Oro, via de' Falegnami 4 - Ore 11:30 - Presentazione Assemblea Cna Bologna che si terra' mercoledì 7 giugno a Villa Zarri per l'elezione del presidente dell'Associazione. 13) RICCIONE TERME (RN) - Pineta - Ore 11:30 - Presentazione del programma dell'evento "Notte Celeste 2017 a Riccione Terme", promossa dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con tutti i Centri Termali e Comuni della regione. 14) BOLOGNA - Hotel Savoia Regency, Via del Pilastro, 2 - Ore 12:00 - Presentazione della sesta edizione della manifestazione sportiva Run 5.30, organizzata da Ginger SSD e Uisp. 15) BOLOGNA - Palazzo d'Accursio, piazza Maggiore 6 - Ore 13:00 - Presentazione del Festival pianistico internazionale "pianofortissimo", quinta edizione. 16) BOLOGNA - Sala Borsa, piazza Nettuno 3, auditorium Enzo Biagi - Ore 14:30 - G7 Ambiente: "Going to the G7 meeting", incontro con il ministro Gian Luca Galletti su reati ambientali e fiscalità ambientale. Partecipa, fra altri, il presidente di Confindustria Emilia Area Centro Alberto Vacchi. 17) BOLOGNA - Carisbo, via Farini 22 - Ore 14:30 - Cerimonia di premiazione "Crei-amo l'impresa!", nuove idee d'impresa nell'ambito dei programmi di alternanza scuola-lavoro, iniziativa dei Giovani Imprenditori di Confindustria E-R. 18) FERRARA - Camera Commercio, Largo Castello 10 - Ore 15:00 - Convegno Federconsumatori Emilia-Romagna 'Risparmio tradito: come recuperare la fiducia dei risparmiatori', con il segretario confederale della Cgil Vincenzo Colla. 19) BOLOGNA - Palazzo Segni Masetti - Ore 16:00 - Presentazione dell'Appennino Bike Tour "il Giro dell'Italia che non ti aspetti", dal 15 luglio al 25 agosto. 20) BOLOGNA - Nomisma, strada Maggiore 44 ore - Ore 16:30 - Presentazione in anteprima nazionale del "Progetto scuole" e firma del protocollo di intesa sul progetto di agricoltura digitale. Presente l'assessore regionale Simona Caselli. 21) BOLOGNA - Sala Stabat Mater dell'Archiginnasio - Ore 17:30 - Romano Prodi dialoga con ricercatori in occasione della pubblicazione del volume 'Il piano inclinato', edito dal Mulino. 22) SASSUOLO (MO) - Aula Magna Plesso Don Magnani - Ore 20:45 - 'Megawatt', conferenza di Stefano Parisi, leader di Energie per l'Italia "come rinnovare la politica e rilanciare il paese". 23) REPUBBLICA SAN MARINO - Visita Commissione nazionale Antimafia a San Marino per una serie di incontri istituzionali sui temi della cooperazione bilaterale nella lotta alla criminalità organizzata. (ANSA). BS/BS 06-GIU-17 07:30 NNNN